Istituto Comprensivo di Ospitaletto
Via Zanardelli, 13/B - 25035 Ospitaletto (BS)
cod. meccanografico BSIC827009 - CF 98093120172 – cod. univoco ufficio UFS20G *Email bsic827009@istruzione.it – PEC BSIC827009@pec.istruzione.it Tel. 030 640120* – www.icospitaletto.edu.it

Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2025-2028



Delibera del Collegio docenti n° 34 del 15 dicembre 2025
Delibera del Consiglio di Istituto n° 55 del 16 dicembre 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15052** del **11/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
64 Curricolo di Istituto
103 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
122 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
135 Moduli di orientamento formativo
141 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
227 Attività previste in relazione al PNSD
232 Valutazione degli apprendimenti
241 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

251 Aspetti generali
252 Modello organizzativo
262 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
265 Reti e Convenzioni attivate
272 Piano di formazione del personale docente
282 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'eterogeneita' dei contesti socio-culturali di provenienza degli alunni consente che si sviluppino fruttuose dinamiche di confronto e di solidarieta', ove necessario. Sono rari gli episodi seri di intolleranza . L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana si attesta attorno al 34% ed alcuni genitori non italiani hanno assunto nel tempo incarichi di partecipazione alla vita della scuola e della comunita' comunale (pedibus, mediazione culturale, rappresentanza di classe e di istituto...). Le situazioni di disabilita' hanno un'incidenza che consente una presa in carico puntuale e spesso allargata anche al contesto extra-scolastico. Alla scuola dell'Infanzia sono presenti sia bambini anticipatari che bambini trattenuti. I trattenimenti sono generalmente concessi solo in caso di certificazione e a seguito di un'attenta valutazione in sede di GLO. La scuola non incoraggia l'iscrizione dei bambini come anticipatari alla scuola dell'infanzia.
Vincoli:
La crisi economica si e' fatta sentire in modo evidente per molte famiglie; quando subentra una situazione di disoccupazione di entrambi i genitori, le difficolta' sono molteplici. Per gli alunni stranieri vi e' la necessita' di alfabetizzazione e di accompagnamento per l'approccio alla scuola e per la conoscenza del regolamento scolastico. Anche nell'ultimo triennio sono state numerose le situazioni di alunni NAI che per ricongiungimento familiare sono approdate nel nostro Istituto in corso d'anno. Sono presenti significative situazioni di svantaggio socio-culturale anche di famiglie italiane che richiedono un intervento integrato con i servizi sociali territoriali spesso non del tutto efficace. Il rapporto insegnanti-alunni e' superiore di almeno 3 unita' rispetto al benchmarking della provincia, della regione e dell'Italia, cio' comporta un carico di lavoro maggiormente gravoso per i docenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'IC opera in un contesto sociale in cui è presente un divario socio-economico significativo tra le famiglie. Nell'ultimo decennio il territorio si è reso protagonista di una forte ondata migratoria data dalla presenza di numerose fabbriche con richiesta di impiego. Sul territorio sono presenti numerose realtà associative, culturali e sportive che collaborano con la scuola e offrono interventi

educativi extrascolastici. La scuola inoltre collabora con associazioni sociali e religiose, con la Parrocchia e l'oratorio per la realizzazione di progettualità di supporto a quella scolastica. Alla scuola primaria è attivo il servizio di anticipo e quello di posticipo in collaborazione con l'Amministrazione comunale. La scuola primaria, in collaborazione con il Comune, fornisce all'utenza i servizi scuolabus e pedibus per il raggiungimento del plesso scolastico; inoltre è attivo il servizio di anticipo e mensa. Alla scuola Secondaria, in collaborazione con il Comune e con l'Age, è attivo un servizio di comodato d'uso dei testi scolastici.
Vincoli:
La scuola ha affrontato negli ultimi anni un cambiamento dell'utenza sempre più variegata e contraddistinta da bisogni formativi eterogenei. Non sono per il momento attive significative esperienze di collaborazione con la realtà imprenditoriale, comunque presente sul territorio ma non pienamente in rete con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualita' delle strutture scolastiche e' generalmente buona. L'istituto comprensivo e' dotato di buone strumentazioni digitali acquistate con fondi PNRR o attraverso raccolte punti proposte da realta' territoriali (monitor interattivi multimediali, LIM, PC portatili, proiettori, fotocamere, videocamere e attrezzatura per podcast). L'IC e' dotato di rete wifi. Sono stati predisposti alcuni laboratori mobili con piu' di 30 notebook: due laboratori sono in utilizzo alla Scuola Secondaria e due alla Scuola Primaria. Le risorse economiche per il mantenimento e lo sviluppo dell'area digitale sono adeguate: un giorno a settimana e' presente all'interno dell'IC un tecnico informatico. Le famiglie concorrono a finanziare le visite didattiche. I comitati genitori e l'AGE supportano economicamente alcuni progetti del PTOF ed offrono in donazione attrezzature utili alla didattica e materiali. Alla scuola primaria sono presenti: un orto didattico, una serra, un frutteto con aiuole, due palestre, una ludoteca, una stanza Snoezelen, un atrio dedicato ad attivita' interculturali e un laboratorio di cucina presso la Scuola secondaria adiacente. La scuola Primaria lavora in un'ottica inclusiva avvalendosi di progetti trasversali (sia per la disabilita' che per l'intercultura), di una ludoteca e di una stanza Snoezelen. La scuola Secondaria funziona secondo l'approccio DADA. I plessi della scuola dell'Infanzia sono attualmente interessati da importanti lavori di riqualificazione.
Vincoli:
Le strutture di alcuni plessi necessitano di manutenzione e di piccole opere di intervento affinche' siano rese sempre piu' funzionali. In alcune zone del plesso della scuola secondaria si segnalano problemi strutturali legati al riscaldamento. Alcuni spazi potrebbero essere migliorati, in particolare

le palestre della scuola primaria e i servizi igienici per il plesso della Scuola Secondaria. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, con il finanziamento del PNRR, e' stato abbattuto il plesso di via Serlini pertanto le 6 sezioni che trovavano spazio in quella struttura sono state ricollocate all'interno di spazi preesistenti (3 presso la sede della Scuola dell'infanzia Comunale e 3 presso la sede della Scuola Primaria). La scuola di via IV Novembre ha invece mantenuto la propria sede, nonostante siano stati intrapresi dei lavori di ristrutturazione. Con il PON Ambienti Didattici Innovativi Scuola dell'Infanzia sono stati acquistati nuovi arredi/materiali per rinnovare e implementare i laboratori di potenziamento matematico, linguistico, manipolativo e psicomotorio dei plessi. Il materiale a disposizione e' generalmente buono, il corpo docenti sta lavorando in un'ottica di proposta di materiale destrutturato e non strutturato in linea con le recenti teorie pedagogiche.
Contestualmente sono in via di realizzazione il progetto di ampliamento della mensa scolastica della Scuola Primaria e di ampliamento del Nido ubicato presso la sede della Scuola dell'Infanzia di via IV Novembre.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente dell'istituto risulta generalmente stabile seppur caratterizzato da diversi pensionamenti negli ultimi anni; le assegnazioni annuali sono spesso caratterizzate dalla presenza dagli stessi docenti a tempo determinato garantendo in questo modo una buona continuità di lavoro. E' presente un gruppo docente di sostegno di ruolo che funge anche da guida per i nuovi docenti arrivati. Nella scuola si attua il sostegno "diffuso", valorizzando la professionalità di docenti curricolari specializzati e accogliendo le richieste del personale di avere opportunità di lavoro armonico sullo stesso gruppo classe. Molti docenti negli ultimi anni hanno implementato le loro competenze digitali e linguistiche. Nell'Istituto comprensivo sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione; laddove l'assistente segue due casi presenti nella stessa classe assume il ruolo di operatore di classe. La scuola si avvale di figure professionali per un supporto psicologico e psicopedagogico rivolto agli insegnanti e alle famiglie. Nella scuola secondaria tale supporto è rivolto anche agli alunni. Alcuni progetti del PTOF prevedono la presenza di esperti esterni, quali docenti madrelingua, psicologi, forze dell'ordine, volontari di associazioni del territorio. Dall'anno scolastico 2025/26 nella scuola secondaria è presente un docente per alloglotti (classe A023). Il DSGA e la segreteria sono stabili.
Vincoli:
Diverse unità di personale usufruiscono di una formula contrattuale part time pertanto annualmente si generano diversi posti a tempo determinato a completamento degli incarichi a

tempo indeterminato. Inevitabilmente ogni anno qualche docente cambia assegnazione. I docenti di sostegno sono molti ma non tutti possiedono una specializzazione pertanto risulta necessario ogni anno prevedere un accompagnamento formativo per i colleghi inesperti. Alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria non è presente la figura di docente alfabetizzatore che invece sarebbe molto utile per garantire un'alfabetizzazione di base per gli studenti NAI. Alla scuola primaria non sono presenti professionalità specialistiche in grado di guidare l'ambito dal punto di vista musicale e/o tecnologico-artistico. I collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono una percentuale ridotta dell'organico e purtroppo ogni anno avvengono diversi cambiamenti; questo inevitabilmente crea un periodo iniziale di rodaggio sia nei compiti che nelle procedure.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC827009
Indirizzo	VIA ZANARDELLI, 13/B OSPITALETTO BRESCIANO 25035 OSPITALETTO
Telefono	030640120
Email	BSIC827009@istruzione.it
Pec	bsic827009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icospitaletto.edu.it

Plessi

OSPITALETTO "GIUSEPPE TOVINI" (PLESSO)

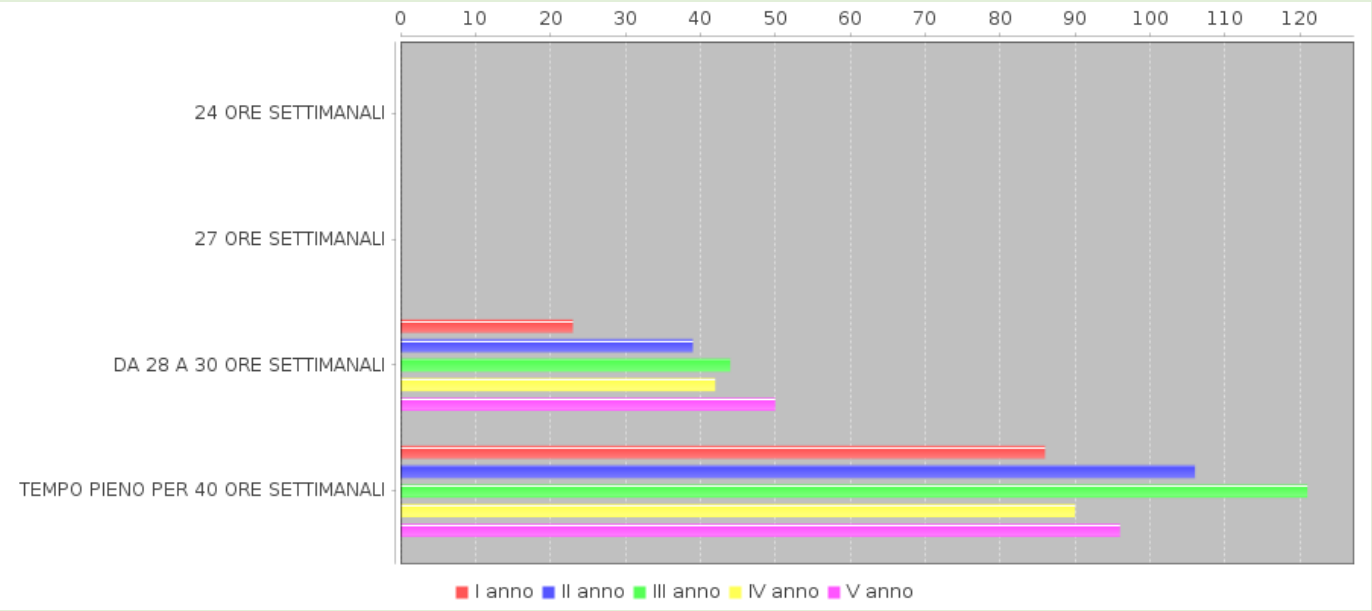
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA827016
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE OSPITALETTO BRESCIANO 25035 OSPITALETTO
Edifici	• Via IV NOVEMBRE 103 - 25035 OSPITALETTO BS

OSPITALETTO CAP.'A.M.CANOSSI' (PLESSO)

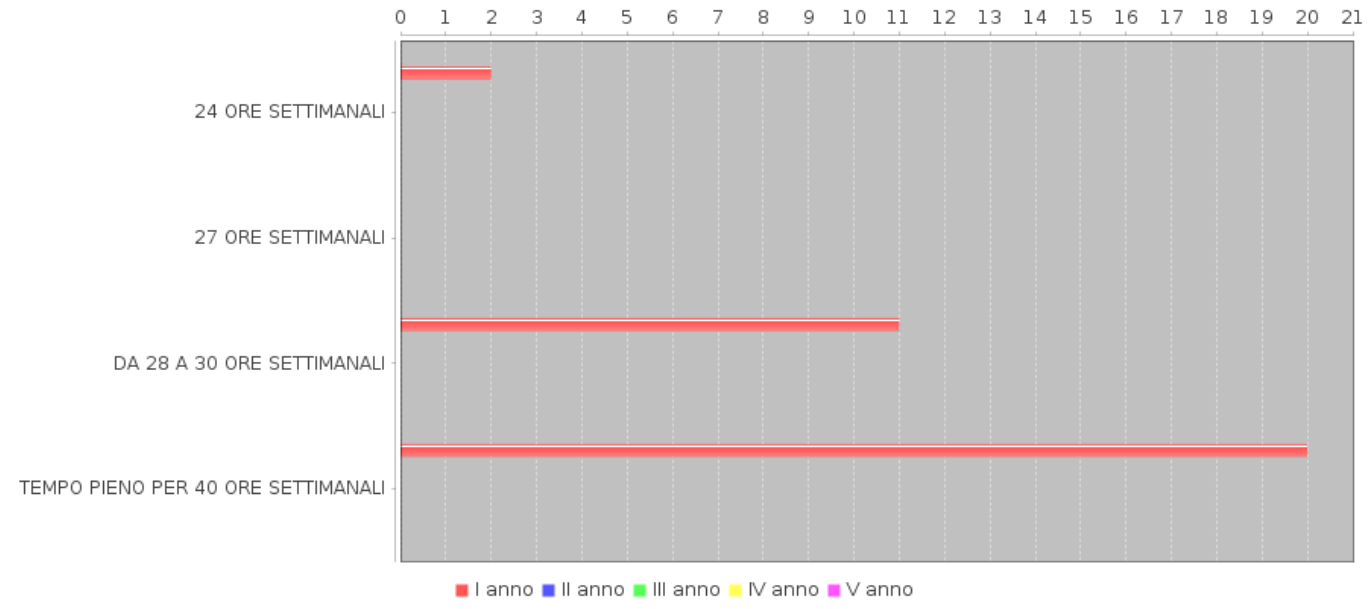
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	BSEE82701B
Indirizzo	VIA G. ZANARDELLI 13/B OSPITALETTO BRESCIANO (BS) 25035 OSPITALETTO
Edifici	• Via ZANARDELLI 13B - 25035 OSPITALETTO BS
Numero Classi	33
Totale Alunni	697

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



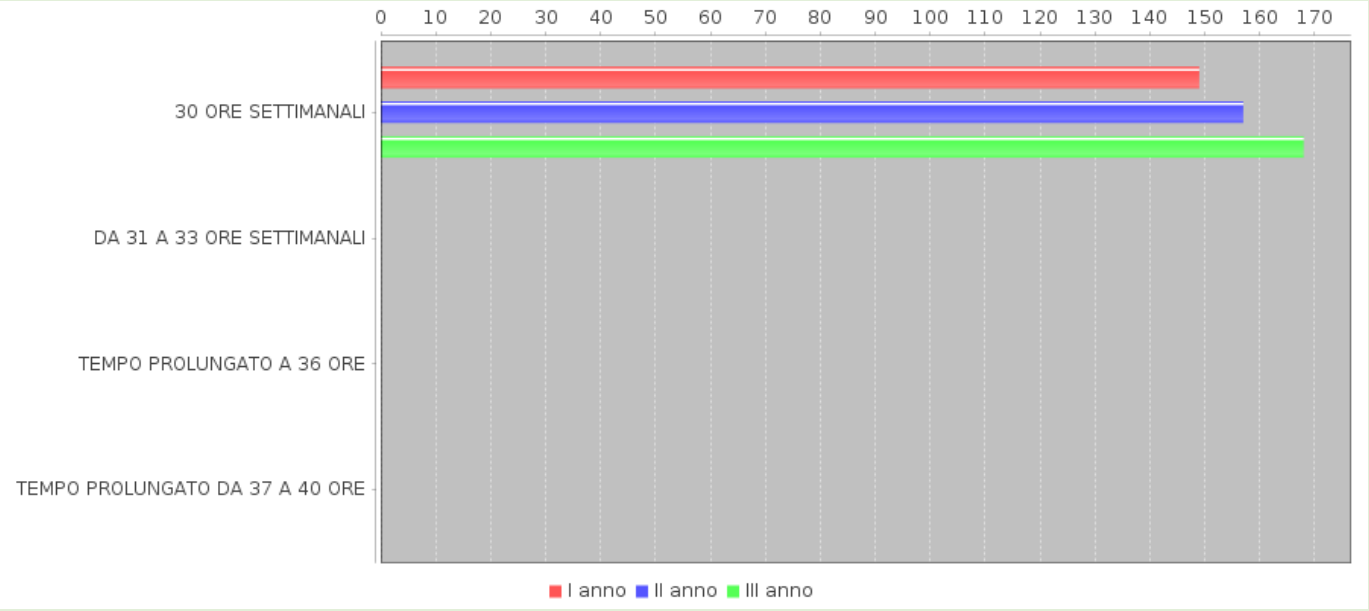
Numero classi per tempo scuola



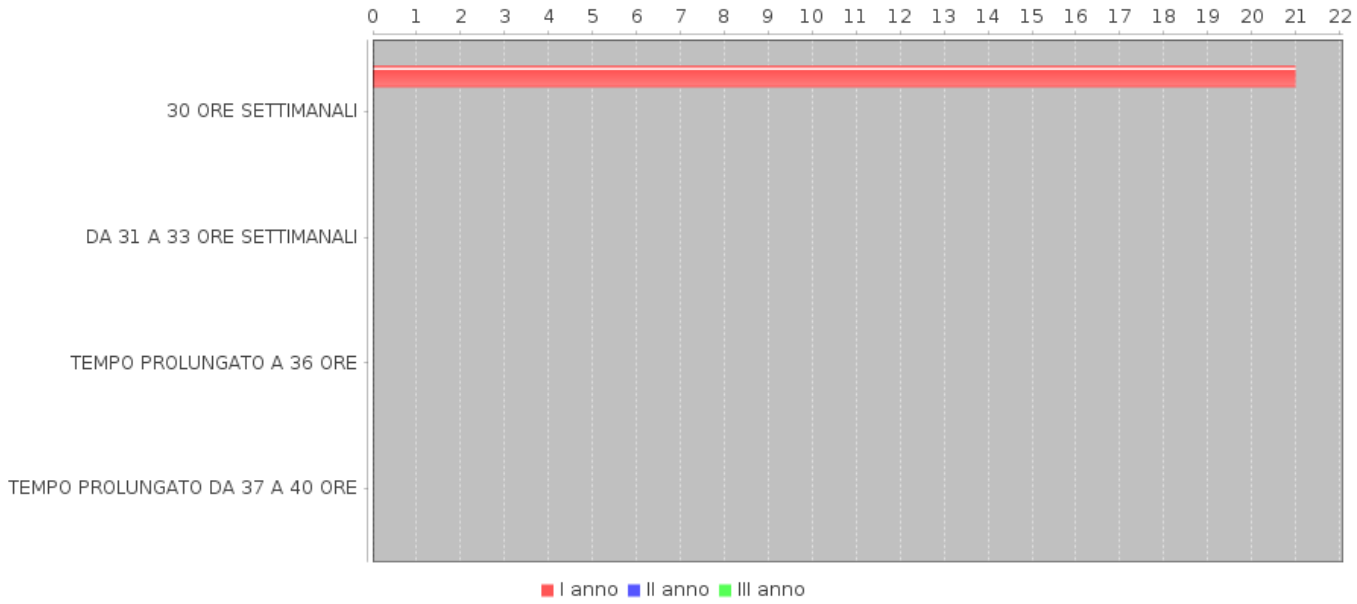
D.GHIDONI - OSPITALETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM82701A
Indirizzo	VIA ANDREA DORIA, 6/8 - 25035 OSPITALETTO
Edifici	• Via A. DORIA MEDIA 8 - 25035 OSPITALETTO BS
Numero Classi	21
Totale Alunni	474

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo di Ospitaletto è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2000/2001, in attuazione dell'art. 21 della Legge 59 del 1997 e dei successivi decreti attuativi (DPR 233/98).

Alcuni cenni storici

Nel 1860, anno a partire dal quale è possibile conoscere i dati sulla realtà di Ospitaletto desumendoli dall'Archivio comunale, vi erano in paese due "Scuole Maschili" di tre classi ciascuna e 2 "Scuole Femminili" di tre classi ciascuna. Per l'insegnamento (gli insegnanti erano assunti e pagati dal Comune) c'erano 2 Maestri (per i maschi) e 2 maestre (per le femmine).

Le attività scolastiche si svolgevano in aule comunali, nello stesso edificio in cui c'era l'Ufficio comunale e la sala del Consiglio (tra l'attuale via Rizzi e Piazza Aldo Moro; a fianco della Chiesa Parrocchiale)

Per tutto il 1800, con il progressivo crescere della popolazione, il Comune cercò nuovi spazi per ospitare le classi degli alunni, spesso ricorrendo all'affitto di locali da privati.

Nel 1905 in Consiglio Comunale, " Il Presidente espone che le scuole in numero di sei sono collocate due nel fabbricato comunale, due nel fabbricato del sig. Filippini, la quinta in una sala dell'ex Pretura e la sesta (dopo peregrinazione) in un locale annesso alla Chiesa di san Rocco, gentilmente concessa dal rev. Arciprete ".

L'esigenza di costruire una sede adeguata si scontrò con le immaginabili difficoltà di Bilancio di un comune che, avendo 1997 abitanti nel 1860, supererà i 3000 solo alla vigilia della 1ª guerra mondiale.

Il Primo edificio a scopo educativo realizzato fu "l'Asilo Infantile", che venne concluso nel 1908 a sud della Chiesa di San Rocco. Per questo edificio il Comune intervenne con un contributo di £ 4000 purché fossero destinate 2 aule alle classi prime della Scuole Elementare. Furono queste le prime aule scolastiche destinate all'istruzione degli alunni. (ora questo edificio è stato demolito).

In questo periodo, il Comune fu in difficoltà, stretto tra la spinta ad aumentare le classi (nacquero la 3 ª e la 4 ª elementare) e la difficoltà ad assumere e pagare i maestri. Nel 1909, ad esempio, nei verbali del Consiglio Comunale si legge: " l'insegnante Dusi Faustino comunica che la scuola di 3 ª e 4 ª maschile ad esso affidata supera il numero di 70 alunni inscritti (art. 26 leg. 21 -10-1903) e domanda che l'amministrazione comunale prenda provvedimenti del caso siccome anche l'aula è insufficiente. Ciò è consigliato anche da un rapporto del Regio Ispettore Scolastico che ne fece il sopralluogo ..."

Quindi il problema di un edificio per l'istruzione primaria rimase impellente. Una spinta ad affrontare il problema fu data dalla legge Daneo-Credaro del 1911, la quale (oltre a togliere ai Comuni l'onere di nominare e pagare gli insegnanti) metteva a disposizione dei finanziamenti per la realizzazione di edifici adeguati. Ma ad Ospitaletto la discussione relativa alla individuazione di un'area adeguata allo scopo fu particolarmente vivace, tanto da provocare crisi politiche pesanti nella compagine amministrativa, allora guidata dall'Avv. Eugenio Sigismondi. La guerra mondiale fece sì che tutto fosse accantonato. Quindi la collocazione delle classi continuò ad essere precaria fino alla realizzazione dell'Edificio delle Scuole Elementari, inaugurato nel 1936 (si tratta dell'attuale edificio che ospita la "scuola dell'infanzia comunale ed un asilo nido, in via Martiri della Libertà).

Anche questo imponente edificio si rivelò per presto insufficiente, tanto che nel secondo dopoguerra fu realizzato un edificio in via Serlini per ospitare le classi prime e seconde (divenuto poi sede di Scuola dell'Infanzia Statale ed ora totalmente ricostruito a tale scopo). Contemporaneamente negli anni '70 si adattò il "Ricovero Vecchi" (spostato in via Monte Grappa) ad edificio per le classi quinte

(ora totalmente demolito). Nel frattempo, sempre negli anni 70, venne realizzato l'edificio di Via IV Novembre per la scuola dell'Infanzia Statale, e l'edificio in via Doria per la Scuola Media.

L'attuale edificio per la scuola Primaria di Via Zanardelli è stato inaugurato nel 2006.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Musica	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Tecnologia	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
	Anticipo	
	Posticipo	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	PC presenti nei laboratori mobili	75

Approfondimento

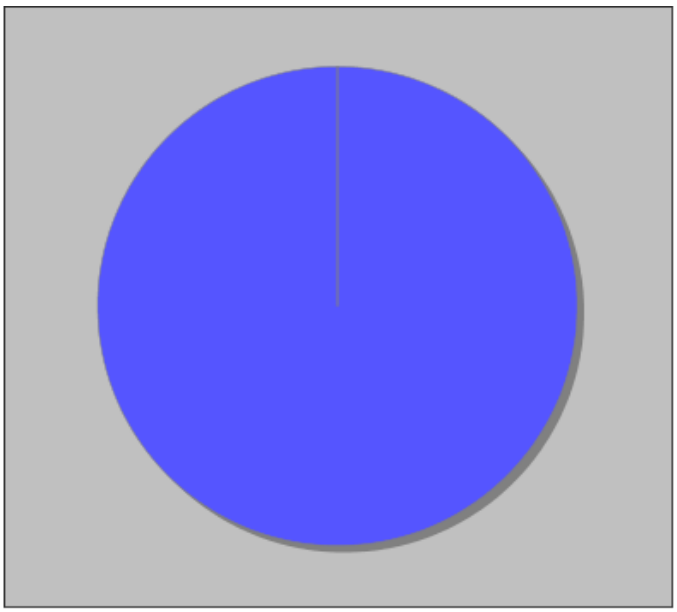
Gli ambienti sono funzionali alla realizzazione dell'Offerta Formativa. Il lavoro di Rete sul territorio e la partecipazione agli avvisi che finanziano acquisti di materiale permette un costante mantenimento di attrezzature e infrastrutture. Attualmente sono in essere alcuni cantieri finanziati con fondi PNRR e si sta procedendo all'aggiornamento dell'impianto antincendio alla scuola primaria.

Risorse professionali

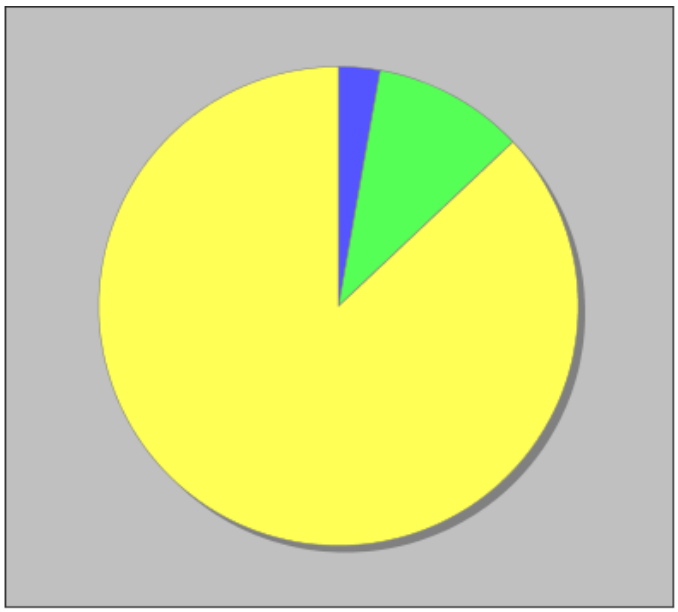
Docenti	130
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico dell'Istituto è composto per la maggior parte da docenti con contratto a tempo indeterminato:

- 82% dei docenti della scuola dell'Infanzia

- 68 % dei docenti della scuola Primaria

- 70 % dei docenti della scuola secondaria

L'età del personale è per il 3% inferiore ai 35 anni, 27 % tra i 35 e i 44 anni, 23 % tra i 45 e i 54 e il restante con più di 55 anni.

Circa il 25 % ha optato per un contratto Part time e questo genera inevitabilmente ogni anno un numero di docenti a tempo determinato che garantiscono la realizzazione dell'Offerta Formativa, lavorando in stretta connessione con i colleghi titolari.

Questa tipologia di organico offre una garanzia di continuità al percorso didattica e al tempo stesso una solida e consolidata competenza professionale.

Allegati:

organico 2025-26.pdf

Aspetti generali

Dal report di Autovalutazione emerge la necessità di continuare a lavorare per il miglioramento degli esiti in uscita. In particolar modo, l'interdipendenza delle priorità individuate rappresenta il tentativo di affrontare attraverso un approccio globale, che parte dal benessere degli studenti a scuola, il processo di miglioramento auspicato. Il Piano di miglioramento si declina quindi dando uno spazio prioritario all'analisi degli esiti delle prove standardizzate e degli esiti a distanza, e in modo particolare all'approfondimento legato all'organicità della proposta di lavoro verticale, non perdendo di vista la dimensione orientativa.

In tal senso si mettono in campo tre linee direttrici:

1. il miglioramento della didattica (ad esempio attraverso la formazione dei docenti oppure sostenendo l'approccio alla didattica innovativo, laboratoriale e per problemi) per garantire che gli apprendimenti linguistici e matematici possano avvicinarsi alle media nazionale e garantire quindi una preparazione di base in grado di supportare diversi percorsi formativi nella scuola secondaria di secondo grado;

2. lo sviluppo di competenze personali metacognitive e di apprendimento (di autovalutazione, di autodeterminazione e di capacità decisionali) che aiutino lo studente ad avere una visione più chiara di sè, dei propri interessi e delle proprie attitudini, nonchè delle proprie disposizioni in termini di motivazione ed impegno;

3. lo sviluppo di una rinnovata alleanza scuola-famiglia in cui non solo i genitori manifestino fiducia nella scuola (ad esempio seguendo il consiglio orientativo) ma anche partecipino con maggior consapevolezza al percorso di apprendimento dei figli mostrando di conoscere i loro punti di forza e di debolezza rispetto al lavoro scolastico.

La definizione degli obiettivi formativi prioritari è la mediazione tra le priorità emerse in sede di stesura del RAV e le reali risorse di personale a disposizione della scuola.

La presenza di organico di potenziamento particolarmente preparato nella didattica delle discipline STEM garantisce di poter dedicare un'attenzione privilegiata allo sviluppo di competenze matematiche e scientifiche ma anche alla possibilità di sperimentare un approccio ai problemi contraddistinto da strategie osservative, di analisi statistica e di problem solving per incidere a livello sociale in modo responsabile (ed. ambientale, ed. civica, ed. stradale, ed. finanziaria).

L'applicazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M.328/ 2022 (unitamente ai

finanziamenti dedicati anche con il PN 21-27) innesca un processo innovativo di revisione delle proposte progettuali nel quale accanto alla consolidata attenzione alle conoscenze e abilità disciplinari (in particolar modo in matematica e italiano) si accompagni una cura costante delle competenze metacognitive legate alla revisione del percorso di apprendimento e alle competenze di visione prospettiva.

La riduzione della dispersione scolastica e l'alfabetizzazione linguistica e disciplinare (in senso lato) per gli alunni non italofoni sono poi perseguite attraverso proposte realizzate in convenzione con le realtà del territorio (Azienda Consortile, N1DM, CPIA), attraverso la capitalizzazione delle risorse del docente di italiano per alloglotti e mediante l'adesione agli avvisi dedicati (FAMI e PN 21-27).

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Competenze di base

Il percorso si propone di attivare una molteplicità di azioni che supportino lo sviluppo delle competenze di base per ridurre sempre più la dispersione scolastica (prevalentemente implicita).

A tal fine si intende:

- offrire il maggior numero possibile di opportunità di formazione al personale;

- utilizzare le risorse dell'organico di potenziamento per la realizzazione di proposte didattiche che sostengano l'apprendimento delle competenze di base in italiano e matematica;

- compiere screening per la rilevazione di possibili disturbi di apprendimento (e altri BES);

- realizzare proposte curricolari diversificate in modo tale da garantire percorsi di apprendimento di senso a tutti e ciascuno;

- favorire l'organizzazione da parte della scuola di proposte integrative di supporto agli apprendimenti (recupero e valorizzazione delle eccellenze);

- sostenere il Progetto Non Uno di Meno che supporta il lavoro domestico degli alunni con difficoltà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare le prove di verifica comuni (revisione per la primaria sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, stesura prove di verifica comuni per la classe seconda della scuola secondaria)

Elaborare un profilo di competenze attese nel passaggio tra ordini di scuola (esplicitare gli obiettivi formativi in uscita nei 5 anni, 10 anni e 13 anni)

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico per NAI

Descrizione dell'attività	L'attività è complessa e realizzata in forma diversificata nei tre ordini di scuola e con diversi destinatari. Finalità: - Formare il personale docente all'accoglienza/inserimento di

	studenti NAI - Realizzare UDA di apprendimento utilizzando il docente di italiano per alloglotti - Proporre alfabetizzazione di base per NAI con i fondi FAMI - Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche di base negli adulti di riferimento degli studenti incentivando la frequenza del CPIA - Supportare la comunicazione scuola-famiglia con la presenza dei mediatori culturali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi FAMI
Responsabile	Docente italiano per alloglotti Referente Commissione Intercultura
Risultati attesi	Gli studenti NAI apprendono con maggior efficacia la lingua italiana a livello interlingua Italbase e quanto prima si verificano i prerequisiti per il passaggio al livello di interlingua Italstudio. Gli studenti NAI quanto prima riescono ad essere inseriti con efficacia all'interno delle classi per la totalità delle ore di lezione, partecipando a tutte le attività della classe.

Attività prevista nel percorso: Attività extracurricolari di supporto/potenziamento

Descrizione dell'attività	Le attività extracurricolari vengono realizzate sulla base di necessità, interessi ed attitudini. Permettono di riorganizzare le gruppalità creando contesti relazionali nuovi e motivanti. I contenuti dei corsi sono legati ai bisogni degli studenti anche in ottica orientativa e permettono ad alunni di classi diverse di creare sinergie sulla base anche delle attitudini. Verranno organizzati laboratori pomeridiani orientati allo sviluppo di competenze di base in lingua italiana, matematica, inglese, francese (teatro, giornalino web, recupero italiano, italiano in cucina, potenziamento matematico, certificazione Trinity e DELF, etc). Entrano a far parte di queste attività anche le proposte di laboratori finalizzati al conseguimento di certificazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

	PN 21 27
Responsabile	Di anno in anno la scuola farà un bando per individuare il referente del progetto annuale.
Risultati attesi	Gli studenti raggiungono livelli di competenza apprezzabili secondo le proprie possibilità.

Percorso n° 2: Protagonismo dello studente

Il percorso si ripropone di sviluppare il protagonismo degli studenti offrendo loro l'opportunità di sentirsi parte attiva del percorso di apprendimento.

Gli studenti sperimentano la dimensione della partecipazione attiva al contesto di apprendimento e al contesto sociale.

Alla scuola dell'infanzia, i bambini verranno coinvolti direttamente nella gestione quotidiana delle attività assumendo ruoli di responsabilità (es. routine camerieri, routine stivaletti, routine incarichi e ruoli, etc)

Alla scuola primaria, gli alunni verranno coinvolti nello sviluppo di progettualità legate al tema della cittadinanza attiva (es. ed. stradale, ed. ambientale, ed. alimentare, ed. alla cittadinanza, etc)

Alla scuola secondaria, gli studenti sperimenteranno i processi democratici elettivi attraverso la progettualità del Consiglio Comunale dei Ragazzi - ambasciatori di gentilezza.

Le proposte di protagonismo permettono agli studenti di sentirsi capaci, competenti e utili; supportano los viluppo di competenze esistenziali, lo spirito di iniziativa, l'imprenditorialità, la capacità di imparare ad imparare.

Inoltre verranno introdotte pratiche valutative orientate alla metacognizione e all'autovalutazione per rendere gli studenti sempre più consapevoli del proprio stile di apprendimento, dei propri punti di forza e delle possibilità di miglioramento.

L'accompagnamento dei genitori nello sviluppo del processo riflessivo e autovalutativo permetterà una maggior conoscenza degli studenti e dei loro genitori anche con l'obiettivo di

compiere la scelta della scuola secondaria di secondo grado non solo in base alla desiderabilità sociale di alcuni percorsi formativi ma sulla base delle reali competenze, interessi e attitudini degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Reperire e ottimizzare risorse strategiche (metodologiche, di personale ed economiche) per garantire la realizzazione di attivita' curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa (potenziamento, recupero, supporto motivazionale)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la presenza di genitori alle attività promosse dalla scuola (istituzionali: rappresentanza, assemblee, colloqui; educativo-didattiche: coinvolgimento in progetti, eventi, supporto logistico alla scuola)

Attività prevista nel percorso: Routine di incarichi di responsabilità

Descrizione dell'attività	Alla scuola dell'Infanzia e nei primi anni della scuola Primaria, i bambini sperimentano incarichi di responsabilità (es. camerieri, pulizie, riordino) e attuano comportamenti responsabili e autonomi volti al loro protagonismo (es. cambio degli stivaletti, igiene delle mani, realizzazione di manufatti). Il tempo del pranzo diventa tempo di esercizio di autonomia e responsabilità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	I bambini, sempre più protagonisti, assumono comportamenti responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e degli ambienti di vita comune.

Attività prevista nel percorso: Promozione della salute e sicurezza

Descrizione dell'attività	Alla scuola primaria, in aggiunta alle UDA volte all'acquisizione di conoscenze, si favorisce la promozione della salute e della sicurezza attraverso la pratica quotidiana. In particolar modo assume un valore la routine delle merende sane, l'autonomia nella gestione del pasto self service, il riordino degli ambienti, l'utilizzo del pedibus, l'uscita autonoma, la cura dell'ambiente, la raccolta differenziata quotidiana etc. I piani di progettazioni educative su competenze di cittadinanza ed esistenziali trasversali (life skills) sono realizzati in verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti.
Risultati attesi	Gli studenti assumono comportamenti responsabili e li esercitano quotidianamente.

Attività prevista nel percorso: CCR- Ambasciatori di gentilezza

e Service Learning

Descrizione dell'attività	Gli studenti a partire dalla classe quinta della Scuola Primaria sperimentano processi democratici elettivi di rappresentanza. Esercitano in prima persona il ruolo di presentatore di lista, scrutatore, elettore, rappresentante e riflettono con i loro docenti sulle dinamiche sottostanti questa forma di governo. Assumono ruoli di accompagnamento e guida nei confronti dei compagni e degli adulti, diventano ambasciatori di comportamenti responsabili e corretti. Si relazionano con il Sindaco, l'Assessore e il Presidente del Consiglio Comunale per portare il proprio contributo alla riflessione del Consiglio Comunale. Attraverso esperienze di servizio (Service Learning) imparano a conoscere in modo approfondito la lingua inglese e il digitale e acquisiscono gli strumenti per poterli spendere in contesti educativi-relazionali (Scuola dell'Infanzia, Associazione Pensionati e Anziani).
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione

	digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi PN 21 27
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Gli studenti partecipano in modo attivo al loro percorso di apprendimento, assumendo incarichi e responsabilità che esercitano a favore dei compagni, della scuola e della comunità.

Percorso n° 3: Verticalizzazione dei curricoli

Il percorso di ripropone di costruire una verticalizzazione interna all'Istituto per garantire coerenza e continuità all'apprendimento degli studenti.

A tal fine si intende realizzare:

- Formazione disciplinare sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali

- Verticalizzazione dei curricoli – essenzializzazione del curricolo della primaria (incontri verticali tra docenti di diversi ordini di scuola)

- Essenzializzazione delle progettualità della Scuola Secondaria (riconduzione ad ed.civica e orientamento)

- Sistematizzazione delle prove di verifica comuni (revisione per la primaria sulla base delle IN, stesura prove di verifica comuni per la classe seconda della scuola secondaria)

- Stesura del curricolo di competenze digitali

- Consolidamento di metodologie didattiche innovative (didattica digitale: affidabilità della connessione alla rete, sostituzione dei PC obsoleti, acquisto di macchine fotografiche per favorire la documentazione)

- Ampliamento delle UDA, in particolare ricorrendo ai compiti di realtà

- Ampliamento delle iniziative di internazionalizzazione (presenza di assistenti madrelingua, progetti di service learning, etwinning, CLIL)

- Utilizzo dei vademecum di mediazione didattica elaborati dalla Scuola

- Utilizzo del protocollo di valutazione di Istituto

- Ridefinizione di senso dell'unitarietà della progettualità alla Scuola Secondaria anche in vista dell'Esame di stato

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare le prove di verifica comuni (revisione per la primaria sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, stesura prove di verifica comuni per la classe seconda della scuola secondaria)

Ambiente di apprendimento

Reperire e ottimizzare risorse strategiche (metodologiche, di personale ed economiche) per garantire la realizzazione di attivita' curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa (potenziamento, recupero, supporto motivazionale)

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle Indicazioni Nazionali

Descrizione dell'attività	Organizzare e partecipare ad iniziative formative sulle nuove Indicazioni Nazionali. Condividere la premessa. Nei dipartimenti analizzare il documento ministeriale per discipline. Costruire possibili percorsi disciplinari di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi formazione
Responsabile	Funzione Strumentale POF STAFF
Risultati attesi	I docenti focalizzano le innovazioni introdotte dal documento programmatico ministeriale e le armonizzano con il preesistente all'interno del curricolo di istituto.

Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricoli

Descrizione dell'attività	Essenzializzare i curricoli di disciplina. Co-costruire profili di passaggio tra ordini di scuola attraverso il loro di commissioni in verticale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti e ambiti
Risultati attesi	Utilizzare nuovi curricoli aderenti alle necessità del territorio e degli studenti. Armonizzare e migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti. Costruire prove di verifica comuni per discipline, scandendo i tempi della progettazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione che l'Istituto intende mettere in atto si riferisce prioritariamente a quattro aree:

1. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: attraverso nuove metodologie diversificate sulla base dell'obiettivo di apprendimento, con una particolare attenzione a quelle che garantiscono il protagonismo dello studente e l'apprendimento attivo, si intende accrescere la motivazione e l'efficacia dell'intervento di insegnamento (es. service learning, didattica digitale, scambi culturali). L'allestimento degli ambienti stessi è una nuova risorsa da mettere in campo per favorire l'immersione in un contesto formativo (es. sperimentazione D@DA) ;
2. SVILUPPO PROFESSIONALE: favorendo la formazione continua lungo l'arco della vita si accrescono le competenze disciplinari e didattiche dei docenti, offrendo loro costante supporto e una continua crescita innovativa e riflessiva;
3. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE: la scuola costruisce fruttuose collaborazioni con realtà educative istituzionali affini, assorbendo buone prassi e co-costruendo nuove soluzioni a situazioni problematiche emergenti.
4. SPERIMENTAZIONE DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVO E DIDATTICHE

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

APPRENDIMENTO COOPERATIVO

L’apprendimento cooperativo si offre come un approccio ricco di potenzialità, fondamentale per attivare tutte le risorse interne al gruppo classe. Offre opportunità di sviluppo di dimensioni cognitive, relazionali, metacognitive e motivazionali.

SERVICE LEARNING

La metodologia del Service Learning integra apprendimento e servizio, unisce lo studio (learning) e le azioni concrete per la comunità (service) in un'unica esperienza formativa. Nel Service Learning tutti gli studenti sono coinvolti in ogni fase del progetto (dall'ideazione alla valutazione). Vengono identificati problemi reali che la comunità sta affrontando, e gli studenti si adoperano per la loro soluzione, promuovendo un senso di responsabilità civica.

DIDATTICA PER AMBIENTI

La "didattica per ambienti" (D@DA - Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è un modello organizzativo che trasforma le aule scolastiche in laboratori specializzati per discipline diverse. Gli studenti si spostano tra questi ambienti dedicati a ogni disciplina, mentre i docenti restano nella loro aula personalizzata, favorendo così un apprendimento più dinamico, attivo e focalizzato sulle competenze. Questo modello mira a migliorare la concentrazione degli studenti attraverso il movimento fisico, un approccio costruttivista e un ambiente di apprendimento più stimolante.

VALUTAZIONE AUTENTICA

Il movimento per la valutazione autentica ha assunto una posizione critica verso un sistema tradizionale di valutazione spesso indirizzata a verificare il possesso di informazioni e, più raramente, a valutare il miglioramento nella padronanza di procedure, lo sviluppo di abilità cognitive, l'acquisizione di reali competenze. Un nuovo modo di intendere la valutazione ha richiesto nuovi strumenti: rubriche, check-list, griglie di osservazione.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il post pandemia è caratterizzato da un integrato uso delle competenze digitali a servizio della didattica in presenza che, sulla base di necessità e urgenze, possa essere utilizzata anche a distanza. L'azione strategica di utilizzo dei finanziamenti PNRR per la realizzazione di ambienti di apprendimento maggiormente attrezzati dal punto di vista digitale (presenza di monitor interattivi multimediali, laboratori mobili, attrezzature audio e video) si traduce in una didattica d'aula arricchita dall'utilizzo di strumenti multimediali.

INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO

L'eterogeneità dei bisogni degli alunni porta all'ideazione di proposte educativo-didattiche innovative in grado di rispondere alle nuove condizioni di organico, soprattutto a seguito

dell'applicazione del Dlgs 66/2017. Redigere Pdp, creare supporti multisensoriali all'apprendimento (stanza Snoezelen), costruire spazi di accompagnamento allo sviluppo di competenze cognitive (Ludoteca), allestire gli ambienti con strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa permette a tutti gli alunni di avere un insegnamento personalizzato.

SVILUPPO PROFESSIONALE

ATTIVITA' DI FORMAZIONE COLLEGIALE SUL CAMPO ORIENTATA ALLA REALIZZAZIONE DEL POF

La creazione di gruppi di lavoro spontanei o strutturati orientati alla realizzazione di strumenti di lavoro condivisibili da tutto il personale della scuola (es. analisi prove INVALSI, curricoli in verticale, revisione curricoli secondo nuove Indicazioni Nazionali, didattica digitale e IA etc) sostiene con sistematicità la formazione condivisa dei docenti, definendo una solida identità di Istituto.

TEAM BUILDING

La realizzazione di proposte formative inerenti alla realtà contestuale del territorio o allo sviluppo di competenze professionali, attraverso un'attenzione alla possibilità di creare un gruppo di lavoro coeso concretizza un supporto costante alla professionalità collegiale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

COLLABORAZIONI CON REALTA' STRUTTURATE CHE MIRINO AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

La formalizzazione attraverso convenzioni delle molteplici iniziative di supporto alla realizzazione del POF (es. volontari per alfabetizzazione, enti e società sportive e culturali, tirocini lavorativi) è un'occasione per attingere a risorse presenti sul territorio in una dinamica di valorizzazione reciproca.

Gli accordi di rete con le realtà associative ed educative del territorio (Associazione Genitori, Associazione Pensionati ed Anziani) offre l'opportunità di radicare l'azione della Scuola nella concretezza della realtà territoriale, stimolando negli studenti la partecipazione attiva al contesto sociale.

Il consolidamento di reti di scopo funzionali al supporto alla professionalità docente (Azienda Consortile Ovest bresciano - Progetto Sentinella e progetto sistema integrato 0-6) e alla realizzazione di progetti per alunni in situazione di povertà educativa in un territorio limitrofo ed affine (es. "Non uno di meno") rappresenta l'occasione per condividere il mandato educativo con altre realtà ponendo l'accento sul confronto e sulla sinergia di intenti.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

SERVICE LEARNING

La metodologia del Service Learning integra apprendimento e servizio, unisce lo studio (learning) e le azioni concrete per la comunità (service) in un'unica esperienza formativa. Nel Service Learning tutti gli studenti sono coinvolti in ogni fase del progetto (dall'ideazione alla valutazione). Vengono identificati problemi reali che la comunità sta affrontando, e gli studenti si adoperano per la loro soluzione, promuovendo un senso di responsabilità civica.

DIDATTICA PER AMBIENTI

La "didattica per ambienti" (D@DA - Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è un modello organizzativo che trasforma le aule scolastiche in laboratori specializzati per discipline diverse.

Gli studenti si spostano tra questi ambienti dedicati a ogni disciplina, mentre i docenti restano nella loro aula personalizzata, favorendo così un apprendimento più dinamico, attivo e focalizzato sulle competenze. Questo modello mira a migliorare la concentrazione degli studenti attraverso il movimento fisico, un approccio costruttivista e un ambiente di apprendimento più stimolante.

ETWINNING

Il progetto, già gestito attraverso scambi e gemellaggi tra scuole europee, viene implementato attraverso l'adesione alla Community Etwinning. L'interazione tra le scuole partner avviene all'interno di un'area virtuale privata: uno spazio di lavoro online pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. L'Istituto intende inoltre partecipare ai bandi europei di mobilità, per poter sperimentare le prime esperienze di mobilità europea o partecipazione occasionale per aprirsi all'Europa con un progetto semplice da gestire, di durata breve e con budget non impegnativo.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola propone diverse sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.

In particolar modo le principali innovazioni sono:

- Flessibilità organizzativa nell'organizzazione del tempo scuola della scuola secondaria (settimana corta) e della scuola primaria per il tempo scuola 27 ore (settimana corta)

- Flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola della scuola primaria e secondaria per le prime due settimane dell'anno scolastico (settimana d'accoglienza) con riduzione oraria antimeridiana

- Flessibilità nella gestione dell'organico curricolare di sostegno (sostegno diffuso); i docenti di sostegno contitolari della classe si occupano dell'insegnamento di una disciplina curricolare (in

ogni ordine di scuola)

- Flessibilità nella gestione degli spazi: didattica per ambienti con aule tematiche alla scuola secondaria; allestimento di spazi laboratoriali (Cucina) e a pluriutilizzo (atri e aule dedicate: intercultura e attività alternativa)

- Specializzazione nell'allestimento di spazi dedicati agli studenti con gravi disabilità e BES (Stanza multisensoriale Snoezelen, Aula Ludoteca)

In modo funzionale alla realizzazione di specifiche laboratorialità (anche extracurricolari), la scuola utilizza flessibilità nella gestione del gruppo-classe, ad esempio nei momenti di presenta esperti, testimonianze, psicomotricità e altre laboratorialità a sezioni aperte ecc.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- ampliamento di 30 minuti
- prima dell'apertura
- Flessibilità per l’ampliamento dell’offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell’istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Aumento di 1 ora tutti i giorni

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Settimana dell'Accoglienza

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- On boarding (Accoglienza)
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: NEXT TO ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rinnovare in modo massiccio gli ambienti di apprendimento della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. La necessità di erogare la DAD nel periodo pandemico ha fortemente accelerato lo sviluppo delle competenze digitali di studenti, docenti, genitori e di tutto il personale della scuola. Con il finanziamento PON Digital board, la scuola secondaria si è dotata di Monitor Interattivi Multimediali che al momento offrono prestazioni più performanti delle LIM. L'intenzione è quella di rinnovare il parco macchine anche di tutta la scuola primaria, dotandolo di ulteriori attrezzature utili a gestire la didattica in forma interattiva, capitalizzando le opportunità offerte dal digitale in ottica inclusiva. 1) AULA DIGITALE INCLUSIVA: Monitor Interattivo Multimediale corredato da almeno 2 PC che consentano di lavorare per la personalizzazione degli apprendimenti con alunni in condizione di BES (soprattutto DSA e Neoarrivati) Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, avendo già potuto intervenire sulla didattica ordinaria d'aula, l'intenzione è quella di potenziare la dimensione laboratoriale della didattica, attrezzando la scuola con strumenti innovativi in grado di poter favorire esperienze immersive di fruizione della realtà (realtà virtuale) e esperienze operative-

concrete multisensoriali di approccio al sapere. 2) LABORATORIO di REALTA' VIRTUALE: con il finanziamento per i laboratori STEM sono stati acquistati visori per la realtà virtuale e ora si renderebbe necessario integrare il parco macchine e dotare le stesse di programmi utili a garantire esperienze di approccio virtuale alle diverse discipline. 3) LABORATORIO MULTIMEDIALE: allestimento di un laboratorio audio-video dotato di attrezzature di registrazione, trasmissione, ripresa, produzione sia audio (musicale e linguistica) e video. Tale attrezzatura potrebbe offrire la possibilità di realizzare una web radio, gestire un canale youtube, realizzare trasmissioni, produrre manufatti digitali. Nella sostanza l'idea è quella di: - fornire un supporto allo sviluppo di processi cognitivi basati sulla rappresentazione astratta multimodale che favorisce un apprendimento maggiormente solido e flessibile - massimizzare la spinta motivazionale di studenti che negli anni mostrano di aver disinvestito nei confronti della proposta didattica "tradizionale" - sperimentare, seppur in forma virtuale, ciò che la situazione di svantaggio socio-culturale non consente a tanti studenti di fare Inoltre si ritiene di allestire uno spazio che consenta al grande gruppo di poter partecipare ad incontri formativi frontali, utilizzando attrezzature che consentano di seguire il relatore nei migliore dei modi, fruendo di un ausilio audio-video. 4) AUDITORIUM: telo-schermo, proiettore laser e impianto audio video, con i relativi dispositivi di protezione che mantengano funzionale l'organizzazione e la conservazione dei materiali. Il team di progettazione, coordinato dai referenti di plesso e dall'animatrice digitale, dopo un'analisi puntuale dei bisogni formativi ha studiato le soluzioni maggiormente funzionali alla realtà del nostro istituto.

Importo del finanziamento

€ 191.234,77

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	26.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: VirtuOspi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'utilizzo di visori VR per l'esplorazione e la creazione di ambienti virtuali. Peculiarità di questo laboratorio è la flessibilità oraria e logistica in modo da potersi adattare alle diverse esigenze didattiche ed educative. Le proposte di utilizzo di queste strumentazioni sono principalmente due: - Supporto all'attività didattica in classe; - Laboratorio a classi aperte per l'ampliamento dell'offerta formativa. All'inizio dell'anno scolastico si prevede la presentazione e condivisione delle applicazioni disponibili e dei contenuti esplorabili ai docenti interessati, alla quale seguirà una progettazione delle attività da proporre agli alunni. È possibile scaricare applicazioni per l'esplorazione del corpo umano, la visione 3D del sistema solare, sperimentare esperienze di lanci spaziali, scoprire il mondo acquatico, indagare il DNA e la cellula, proporre attività ludiche di problem solving, progettare in 3D, ammirare e scoprire luoghi del mondo, approcciarsi a diverse espressioni culturali, artistiche e musicali, incontrarsi in modo virtuali. Per quanto riguarda il laboratorio a classi aperte si proporranno compiti di realtà (programmazione di un viaggio, di un'uscita didattica, realizzazione di ambienti virtuali attraverso l'utilizzo di una videocamera 360°). Metodologie e approcci: Learning by doing, Cooperative learning, Peer tutoring, Apprendimento attraverso attività ludiche, Narrazione immersiva e multisensoriale, Riflessione metacognitiva. Inoltre, il laboratorio è uno strumento altamente inclusivo in quanto in grado di veicolare informazioni attraverso l'uso di molteplici canali di comunicazione e quindi di venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: IN PISTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di attivare azioni in grado di influire significativamente sulla riduzione della dispersione implicita presente nell'Istituto. La possibilità di integrare diverse forme di intervento generando una spinta nei confronti di apprendimenti di base si presume che possa sostenere le fragilità manifestate a partire dalla classe prima della scuola secondaria. Le possibili azioni sono: 1) MENTOR - COACHING MOTIVAZIONALE: Azioni di accompagnamento motivazionale individuale per gli studenti che presentano un disinvestimento nei confronti della proposta scolastica ad opera di docenti della scuola/educatori/coach 2) HELP -RECUPERO DISCIPLINARE: interventi mirati di recupero per consolidare gli apprendimenti di base in italiano,

matematica, inglese rivolti a studenti con ritardo nello sviluppo degli apprendimenti. Piccolissimi gruppi omogenei per abilità 3) BUSSOLA - ORIENTAMENTO: intervento di supporto da parte di orientatori/docenti per accompagnare i genitori nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Conoscere le potenzialità e limiti del figlio e comprendere eventuali divergenze di visione. 3) REALITY- laboratori basati sui compiti di realtà che permettono attraverso un apprendimento operatorio concreto di sviluppare abilità cognitive e metacognitive, nonchè di agire in senso motivazionale. Gli studenti consolidano le abilità disciplinari e le competenze trasversali legate al pensiero procedurale, alla comprensione del testo, alla comunicazione orale, alla capacità di problem solving. Gli alunni più fragili in piccoli gruppi sperimentano con i loro insegnanti la pianificazione, la realizzazione e la ricostruzione di compiti complessi di realtà. l'uso di competenze linguistiche e logico matematiche in azioni concrete offre anche l'opportunità di sperimentare e riconoscere le proprie attitudini e il proprio stile di apprendimento privilegiato e pertanto la proposta acquisisce un taglio orientante rispetto alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Tutte le proposte vengono prioritariamente realizzate con la presenza di personale interno che stabilisce relazioni significative con gli studenti garantendo che ciò che viene sperimentato con il progetto in orario extrascolastico possa essere capitalizzato durante l'ordinario orario scolastico compiendo una sorta di transfer tra l'intervendo mirato e il contesto ordinario.

Importo del finanziamento

€ 121.031,52

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	146.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	146.0	0

Progetto: Verso il traguardo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di attivare, in continuità con quanto realizzato nell'edizione precedente, azioni in grado di influire significativamente sulla riduzione della dispersione implicita presente nell'Istituto. La possibilità di integrare diverse forme di intervento generando una spinta nei confronti di apprendimenti di base si presume che possa sostenere le fragilità manifestate a partire dalla classe prima della scuola secondaria. Le possibili azioni sono: 1) MENTOR - COACHING MOTIVAZIONALE: Azioni di accompagnamento motivazionale individuale per gli studenti che presentano un disinvestimento nei confronti della proposta scolastica ad opera di docenti della scuola/educatori/coach 2) HELP -RECUPERO DISCIPLINARE: interventi mirati di recupero per consolidare gli apprendimenti di base in italiano, matematica, inglese rivolti a studenti con ritardo nello sviluppo degli apprendimenti. Piccolissimi gruppi omogenei per abilità 3) REALITY- laboratori basati sui compiti di realtà che permettono attraverso un apprendimento operatorio concreto di sviluppare abilità cognitive e metacognitive, nonchè di agire in senso motivazionale. Gli studenti consolidano le abilità disciplinari e le competenze trasversali legate al pensiero procedurale, alla comprensione del testo, alla comunicazione orale, alla capacità di problem solving. Gli alunni più fragili in piccoli gruppi sperimentano con i loro insegnanti la pianificazione, la realizzazione e la ricostruzione di compiti complessi di realtà. l'uso di competenze linguistiche e logico matematiche in azioni concrete offre anche l'opportunità di sperimentare e riconoscere le proprie attitudini e il proprio stile di apprendimento privilegiato e pertanto la proposta acquisisce un taglio orientante rispetto alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Tutte le proposte vengono prioritariamente realizzate con la presenza di personale interno che stabilisce relazioni significative con gli studenti garantendo che ciò che viene sperimentato con il progetto in orario extrascolastico possa essere capitalizzato durante l'ordinario orario scolastico compiendo una sorta di transfer tra l'intervento mirato e il contesto ordinario.

Importo del finanziamento

€ 94.412,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	146.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	146.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Innovazione Didattica per l'Era Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un approccio globale per migliorare le competenze digitali dei docenti, fornendo loro le conoscenze necessarie per integrare in modo efficace gli strumenti digitali nelle loro pratiche didattiche. Si prevedono una serie di percorsi formativi che includano un'ampia gamma di competenze digitali, dai concetti teorici alle abilità pratiche, per consentire ai docenti di sviluppare una comprensione approfondita e una padronanza delle tecnologie digitali pertinenti all'ambito educativo. Il progetto si propone di fornire una base teorica offrendo ai docenti una formazione approfondita sulle metodologie didattiche innovative, come il tinkering, lo storytelling e il problem based learning. Inoltre si propone di sviluppare competenze pratiche attraverso l'organizzazione di laboratori finalizzati alla creazione di presentazioni digitali, video e altri materiali multimediali, per consentire ai docenti di acquisire competenze avanzate nell'utilizzo di strumenti digitali per la creazione di contenuti educativi. Infine il progetto si prefigge di introdurre il coding, fornendo ai docenti una base solida nelle competenze di programmazione e pensiero computazionale, e di esplorare le tecnologie emergenti per la creazione di ambienti virtuali, l'utilizzo di visori e l'applicazione dell'intelligenza artificiale. Il progetto ha come obiettivo, inoltre, di sviluppare la consapevolezza delle sfide legate alla sicurezza e alla privacy nel contesto digitale. La formazione include le linee guida su come proteggere i dati e garantire un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie digitali. Le finalità del progetto sono: - aumento delle competenze digitali dei docenti, riflettendosi in una maggiore efficacia nell'integrazione di strumenti digitali nelle attività didattiche; - incremento della motivazione e della fiducia nell'utilizzo delle tecnologie digitali; - favorire la condivisione delle best practices e lo sviluppo di una cultura collaborativa all'interno della comunità scolastica. Il progetto mira a trasformare l'approccio educativo, fornendo ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per navigare con successo nel panorama digitale in continua evoluzione attraverso una combinazione di formazione teorica e pratica.

Importo del finanziamento

€ 65.205,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM and languages for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice scopo di promuovere e introdurre nei curricula scolastici attività e metodologie volte a sviluppare le discipline STEM, ad introdurre una didattica innovativa e digitale, inoltre di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Per realizzare il primo obiettivo si prevedono iniziative formative nelle discipline scientifiche e matematiche nonchè nelle competenze digitali e metodologie didattiche innovative. Il secondo obiettivo prevede invece la realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e francese, utilizzando anche una metodologia CLIL. Saranno attivati percorsi formativi di lingua per gli studenti e di potenziamento linguistico e metodologie per i docenti. Il progetto sarà

realizzato sulla scuola primaria e secondaria di primo grado, prestando particolare attenzione al superamento degli stereotipi e divari di genere, valorizzando i talenti di studentesse e studenti e potenziando le loro competenze.

Importo del finanziamento

€ 138.435,50

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Attualmente la scuola è impegnata nella realizzazione dei progetti PN 21 27:

- Piano estate 2024

- Agenda Nord

- Orientamento

- Piano Estate 2025

Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola è strutturata con una forte attenzione a realizzare progettualità legate al territorio.

L'Istituto ha elaborato curricoli disciplinari sulla base delle Indicazioni Nazionali, definendo metodologie e strategie di lavoro rispondenti ai bisogni di apprendimento legati all'età e alle caratteristiche degli studenti.

Da alcuni anni sono state previste innovazioni organizzative e didattiche per rispondere alla crescente necessità di coinvolgimento attivo da parte degli studenti.

Particolare attenzione è riservata al processo valutativo, fortemente rilevante nella sua dimensione formativa: la consapevolezza di studenti e famiglie circa il percorso di apprendimento degli alunni è un fattore molto importante nel miglioramento degli esiti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSPITALETTO "GIUSEPPE TOVINI"	BSAA827016

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSPITALETTO CAP.'A.M.CANOSSI'	BSEE82701B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.GHIDONI - OSPITALETTO	BSMM82701A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto a partire dalle Indicazioni Nazionali ha definito curricoli di Istituto che sono stati poi calibrati in planning annuali di azioni didattiche condivise che tutti i docenti si impegnano a realizzare.

L'Offerta formativa di un grande istituto richiede infatti la necessità di fornire le medesime opportunità a tutti gli studenti.

Gli esiti in termini di variabilità interna alle classi evidenziano come questo lavoro di co-scostruzione e co-progettazione garantisca le medesime opportunità a tutti gli studenti.

Ulteriori dettagli sono rintracciabili all'interno della documentazione di progettazione di Istituto.

Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSPITALETTO "GIUSEPPE TOVINI" BSAA827016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSPITALETTO CAP.'A.M.CANOSSI' BSEE82701B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.GHIDONI - OSPITALETTO BSMM82701A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'insegnamento dell'educazione civica la nostra scuola mira ad identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali per promuovere negli alunni il pieno sviluppo della persona e la partecipazione responsabile attiva all'organizzazione politica, economica e sociale del nostro Paese. Tale percorso non può non prescindere dalla collaborazione con la famiglia (patto educativo di corresponsabilità), e dalla trasversalità dell'insegnamento ovvero dall'interdisciplinarietà. La nostra scuola, con il contributo di tutte le discipline, garantisce un monte ore di insegnamento di almeno 33 ore per anno scolastico. Per gli insegnanti della nostra scuola non si tratta di una novità assoluta, quanto piuttosto di una riorganizzazione e di un costante e continuo ampliamento dei contenuti e delle esperienze volte a preparare i cittadini del domani.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario: 40 ore settimanali

Giornata tipo:

ORARIO	ATTIVITA'
8:00 9:OO	Ingresso alunni accoglienza
9:00 10:30	Angolo di conversazione (conversazione, appello, calendario, racconto) igiene personale e attività/gioco nei vari angoli della sezione.
10:30 11:30	Utilizzo vari spazi educativi e attività guidate/gioco in grande/ piccolo gruppo (compresenza insegnati) indoor e/o outdoor
11:30 12:00	Igiene personale e preparazione al pranzo (routine camerieri)
12:00 13:00	Pranzo e igiene personale
13:00 13:15	Uscita intermedia
13:15 14:00	Attività motorie libere in giardino, sezione o salone
14.00 15.00	Utilizzo dei vari spazi educativi e attività guidate in sezione/in giardino
15:00 15.45	Igiene personale e merenda
15:45 16:00	Uscita

La scuola dell'infanzia prevede la possibilità di accedere al servizio di anticipo, con accoglienza dei bambini a partire dalle ore 7.30, secondo i seguenti criteri:

- Servizio attivato presso la sede di via Serlini/Chizzolini.
- Servizio dalle 7:35 alle ore 7:50.
- Priorità a due genitori lavoratori (presentazione orario di lavoro).
- Attivazione del servizio con minimo 10 iscritti e funzionamento fino alla presenza di 7 frequentanti.
- In caso di attivazione del servizio, in presenza di posti disponibili si accolgono anche le frequenze in giorni specifici dichiarati all'atto di iscrizione.
- Massimo 25 iscritti (ridotti a 20 in caso di presenza di alunno disabile senza accompagnamento).
- Presenza costante (depennato dopo 10 assenze consecutive).
- Presenza di almeno 10 giorni al mese.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria funziona prevalentemente con 2 tempi scuola: il tempo pieno di 40 ore e un tempo normale con solo due rientri pomeridiani. Dall'anno scolastico 2026-27 il tempo scuola di 28 ore verrà sostituito dal tempo scuola di 27 ore che prevede la riorganizzazione su 5 giornate del tempo scuola (flessibilità organizzativa) e l'ampliamento di un'ora nelle giornate in cui non è presente il pomeriggio di rientro. Per gli iscritti alle 40 ore la mensa è obbligatoria, mentre per i frequentanti il tempo scuola di 27 ore sarà possibile solo in presenza di posti.

Quadro orario

GIORNI/ORARIO	SCUOLA 27h (attivato a partire dall'anno scolastico 2026 2027 per le classi prime)	TEMPO SCUOLA 28h (attivo per le classi seconde, terze, quarte, quinte, in esaurimento dall'anno 2026 2027)	TEMPO SCUOLA 40h

LUNEDI'	8:15-12:15 14:15-16:15	8:15-12:15 14:15-16:15	8:15-16:1
MARTEDI'	8:15-13:15	8:15-12:15	8:15-16:1
MERCOLEDI'	8:15-12:15 14:15-16:15	8:15-12:15	8:15-16:1
GIOVEDI'	8:15-13:15	8:15-12:15	8:15-16:1
VENERDI'	8:15-13:15	8:15-12:15	8:15-16:1
SABATO		8:15-12:15	
	servizio mensa, se possibile	servizio mensa, se possibile	+ mensa obbligato

Quadro orario discipline

Tempo scuola 27 ore (attivato da partire dall'anno scolastico 2026 2027 nelle classi prime)

Tempo scuola 28 ore (attivo per le classi seconde , terza, quarte e quinte, in esaurimento dall'anno 2026 202

Tempo scuola 30 ore + 10 ore di mensa

DISCIPLINE	classi 1^	classi 2^	classi 3^	classi 4^	classi 5^	classi 1^	classi 2^	classi 3^	classi 4^	classi 5^	classi 1^	classi 2^	classi 3^	classi 4^	cla 5^
ITALIANO	7	6	6	6	6	7	6	6	6	6	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	7	7	6	6	6
SCIENZE	1	2	2	2	2	1	2	2	2	2	1	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3	2	2	3	3	3	2	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	1	2	2	2	2	1	2	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Nelle classi terze e quarte l'insegnamento della educazione motoria è affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio

Le ore di educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale per le 27 ore, pertanto le cla svolgeranno un tempo orario aggiuntivo fino a 29 ore.

Le ore di educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale per le 28 ore, pertanto le clas a 28 ore

svolgeranno un'ora in più raggiungendo le 29 ore.

La scuola primaria è dotata dei seguenti servizi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale: pedibus, scuolabus, anticipo dal lunedì al sabato, in qualsiasi condizione metereologica, rispettando il calendario scolastico.

Il pedibus garantisce quattro linee:

· Linea rossa dalle ore 7,35 alle ore 16,50

· Linea azzurra dalle ore 7,30 alle ore 16,55

· Linea verde dalle 7,40 alle 16,45

· Linea gialla dalle 7,35 alle 16,55

Il servizio di anticipo è attivo dalle ore 7,35 alle ore 8,00.

SCUOLA SECONDARIA

Quadro orario

La scuola secondaria di primo grado funziona con un tempo scuola di 30 ore, da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

La scuola effettua una scelta organizzativa flessibile sulla base dell'autonomia organizzativa e su delibera del Consiglio d'Istituto.

Si effettuano due intervalli della durata di 10 minuti (9.50- 10.00 e 11.50-12.00)

INSEGNAMENTI

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUA
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10	330
MATEMATICA SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	33

Si allega inoltre il documento che elenca i criteri e le modalità utilizzate per la formazioni delle classi di tutto l'Istituto.

Allegati:

Criteri per la formazione delle classi prime e inserimenti in corso d_anno.pdf

Curricolo di Istituto

IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato elaborato nell'A. S. 2018-19 e ad oggi è ancora in vigore.

Il curricolo è visionabile al seguente link:

https://icospitaletto.edu.it/didattica/offerta-formativa/

Allegato:

Curricola d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"Progetto ragazzi": partecipazione alla giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e attività in verticale proposte in riferimento a questo obiettivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di Cooperative learning proposti in verticale.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in verticale di educazione ambientale.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in verticale per l'Inclusione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "A scuola di democrazia" previsto per le classi quinte.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "A scuola di Democrazia" previsto per le classi quinte della scuola primaria.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in verticale di educazione alla cittadinanza e alla legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti annuali in verticale di educazione stradale e alla sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in verticale previsti per le classi terze, quarte e quinte:

- "Pedone"

- "Ciclista"

- "Vita da campo".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in verticale di educazione stradale e alla sicurezza:

- "Vita da campo".

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in verticale di educazione ambientale.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in verticale di educazione alla cittadinanza e alla legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in verticale di educazione ambientale e curricoli di scienze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste nel curriculum di educazione civica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività indicate nel curriculum di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste nel curriculum di educazione civica.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti: Gentilezza, Memoria Storica. La Costituzione Italiana: come una bussola che indica il cammino, perché dice come vivere insieme nel rispetto di tutti e assicura che nessuno abbia più potere degli altri, le sue regole riguardano la vita di ogni giorno, aiuta a diventare cittadini consapevoli e responsabili, è una promessa di un futuro con meno violenza e più libertà per tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti: Sportello d'ascolto, Ambasciatori di gentilezza, Affettività e sessualità. Gentilezza, Contro la violenza sulle donne, Uno sguardo oltre le nuove schiavitù, ABC intelligenza emotiva. Regolamento di classe, Regolamento scolastico

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti: Contro la violenza sulle donne, Uno sguardo oltre le nuove schiavitù, Memoria Storica, Indietro non si torna, Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti: Rappresentanti Ambasciatori di Gentilezza: Il gruppo dei rappresentanti ambasciatori, si insedierà

ufficialmente dopo le elezioni come CCR dando inizio ad una costante collaborazione con Istituzione comunale e il territorio.

Il progetto si articolerà lungo l'intero anno scolastico attraverso incontri di gruppo basati sul confronto e il dialogo, durante i quali i

Rappresentanti potranno esprimere le proprie opinioni circa la comunità scolastica, proporre iniziative volte a promuovere giornate importanti o valori condivisi dalla scuola.

Educazione ambientale

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti Gentilezza, Sportello d'ascolto, ABC intelligenza emotiva, Progetto Intercultura e della lingua madre, Indietro non si torna

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Rappresentanti ambasciatori di Gentilezza. La Costituzione Italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Ambasciatori di Gentilezza, Memoria Storica, Legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione Italiana, L'Unione Europea.

La bandiera: il simbolo del nostro paese e dell'unità nazionale. Essa ci racconta la storia della nostra Nazione e la distingue dagli altri stati. È un simbolo da difendere con orgoglio, rappresenta il forte legame affettivo e di appartenenza verso la nostra nazione, l'amore e l'attaccamento alla nostra patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione Europea, la Costituzione italiana, l'ONU, Dichiarazione Universale dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento scolastico. Regolamento disciplinare. La Costituzione Italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Sicurezza, Piano di esodo con prove di evacuazione, Progetto ambientale. Progetto stradale, Progetto Indietro non si torna

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti Educazione stradale, Indietro non si torna

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica viene affrontata e approfondita in scienze e poi condivisa con le altre discipline. I ragazzi assistono ad uno spettacolo teatrale "Stupefatto" che offre lo spunto per affrontare l'argomento in classe discutendo e riflettendo sulle conseguenze dell'uso di droghe e su come contrastare questo problema.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti: Ambientale, Merenda sana, la Costituzione Italiana, Agenda 2030

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Ambientale: 22 APRILE Giornata della Terra: progettazione e realizzazione di un prodotto che sensibilizzi al rispetto dell'ambiente, Progetto CLIL di tecnologia "Sustainable mobility"/ "Le développement durable", M'illumino Di Meno, Merenda sana: valutare la qualità del cibo

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto legalità: 23 MAGGIO: GIORNATA DELLA LEGALITA': commemorazione della strage di Capaci, visita all'albero della legalità della scuola, letture in biblioteca, "Il cammino della legalità"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti: Giornalino web. Le fake news : informazione e disinformazione, La condivisione in rete: adolescenti e l'immagine in rete: si è ciò che si comunica, Responsabilità sociali e individuali, enti preposti alla sorveglianza, privacy, rischi in rete. Ricerca e selezione delle informazioni in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo; usa le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di programmi informatici per la realizzazione di video e di presentazioni da condividere e presentare alla classe; Utilizzo di classroom, condividendo un documento

di lavoro con docente e compagni, utilizzo del registro elettronico, libri digitali, app didattiche; Effettua riscritture di testi(cambiare il finale, continuare un testo interrotto o un incipit, cambiare genere, stile o tipologia) o scritture creative al fine di creare un e-book di classe; Realizza brochure, opuscoli informativi, pieghevoli, volantini per promuovere eventi.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e selezione delle informazioni in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo; uso delle diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete, Rispetta la netiquette condivisa, Utilizza i programmi informatici per la realizzazione di documenti, video e presentazioni multimediali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronta le risorse rinvenute con le proprie conoscenze, rielaborando le informazioni e distinguendo notizie reali da informazioni false.Conosce e condivide il diritto alla privacy, rispetta le informazioni personali che dovrebbero rimanere private; valuta le possibili conseguenze della condivisione di informazioni personali: ciò che viene condiviso contribuisce a creare la propria reputazione online e può avere effetti permanenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Gentilezza. Riconosce i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico dell' utilizzo di strumenti digitali e videogiochi. Creazione di un decalogo di classe per uso sano degli strumenti digitali; Attività "Condividi con buon senso", Attività: come siamo e come vogliamo sembrare, Storia di una fake news (Parole Ostili)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PROGETTO SICUREZZA E CITTADINANZA

La scuola dell'infanzia si impegna a creare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva attraverso la condivisione ed il rispetto delle regole, la cura di sé. degli altri e dell'ambiente. Le proposte passano attraverso il gioco ed esperienze concrete che sviluppino autonomia, empatia e senso civico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Tutti i curricoli si realizzano a partire da:

- CENTRALITA' DELL' ALUNNO NELLA SUA TOTALITA' (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale)

- formazione dell'identità, consolidamento dell'autostima e sviluppo del pensiero critico;

- consapevolezza e gestione positiva di emozioni e sentimenti;

- sviluppo di valori quali condivisione, responsabilità, rispetto dell'ambiente e delle diversità;

- centralità del soggetto nell'apprendimento;

- crescita culturale e personale di ciascun alunno;

- sviluppo di abilità sociali e comportamenti fondati sul rispetto delle regole e delle persone;

- valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche come opportunità di reciproco arricchimento;

- potenziamento del percorso di ognuno per favorire le eccellenze.

- RISPOSTA AI BISOGNI FORMATIVI E ALLE RICHIESTE DI UNA REALTA' TERRITORIALE IN CONTINUA EVOLUZIONE

- rispetto dell'eterogeneità del contesto culturale e sociale;

- progettazione di percorsi formativi di continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado;

- raccordo con il territorio e le sue risorse;

- valorizzazione del rapporto educativo scuola-famiglia;

- condivisione del progetto educativo con le famiglie.

- APERTURA AL DIALOGO, EVOLUZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE E ALLA RICERCA

- educazione all'acquisizione di abilità strumentali;

- formazione all'apprendimento di saperi, di conoscenze di base e di un metodo di studio

autonomo;

- sviluppo di capacità creative e progettuali (imparare ad imparare, a creare saperi, ad acquisire conoscenze, abilità e competenze);

- preparazione all'utilizzo in modo critico di nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dal mondo che cambia;

- continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo.

Ogni curricolo è realizzato secondo uno schema che mette in luce traguardi, tappe del percorso, esperienze significative e strumenti di valutazione.

In allegato uno schema di curricolo disciplinare che è stato utilizzato per redigere il curricolo verticale. I curricoli verranno rivisti alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali.

Allegato:

CURRICOLO DISCIPLINA (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si realizza a partire dal presupposto che ogni bambino ed ogni ragazzo debba poter maturare la propria identità personale sotto il profilo cognitivo, metacognitivo e affettivo relazionale. Ciò richiede e sollecita la crescita nella persona dei necessari atteggiamenti di sicurezza, fiducia in sé e nelle proprie potenzialità, motivazione alla curiosità, insieme alla capacità di imparare a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi.
Il nostro Istituto si pone obiettivi educativi per un'educazione sostenibile, lavorando su alcune aree di competenza trasversale:

- Autonomia

Essere autonomi vuol dire possedere la capacità di pensare ed agire liberamente e

consapevolmente. Compito della scuola è sostenere l'alunno nel non facile percorso di progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, di perseveranza nella realizzazione di un compito.

- Accoglienza e relazione

Socializzare vuol dire essere in grado di instaurare relazioni interpersonali positive con adulti e coetanei. Questo richiede il superamento dell'egocentrismo oltre che una capacità introspettiva che guidi il riconoscimento delle proprie emozioni e delle proprie strategie relazionali. E' necessario che nel progressivo processo di strutturazione di un senso etico, il bambino e il ragazzo sperimenti l'interiorizzazione di norme che consentano la vita di gruppo.

- Apprendimento

L'energia dell'apprendimento permette di affrontare le sempre nuove sfide che la vita reale ci pone. Offrire delle solide basi culturali e alfabeti disciplinari diventa quindi imprescindibile per imparare ad imparare ed offrire l'opportunità di continuare ad imparare nell'ottica di un apprendimento permanente.

Allegato:

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono perseguite oltre che attraverso le diverse progettazioni disciplinari, anche con la realizzazione di un curricolo verticale di progettualità in grado di far emergere:

- senso di identità (personale e culturale)

- capacità di relazionarsi con gli altri

- tutela della persona

- tutela dell'ambiente

- tutela del patrimonio culturale

- conoscenza ed utilizzo delle nuove tecnologie digitali

- riflessione critica sulla differenza tra reale e virtuale

Allegato:

PIANO ANNUALE ED.CIVICA per POF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria utilizza la quota di autonomia per garantire due ore di insegnamento della lingua inglese a partire dalla prima classe.

Approfondimento

La scuola opera costantemente sul curricolo. Ormai da anni è istituita la Funzione strumentale POF che si occupa di revisionare costantemente, adeguando alle innovazioni introdotte dalla normativa i documenti di Istituto. Inoltre i dipartimenti e gli interclassi tecnici si occupano di compiere un costante lavoro di declinazione del curricolo nella progettazione di plesso e di classe.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Madrelingua inglese/francese

Presenza di esperti madrelingua per lo sviluppo di abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese e francese per almeno 15 ore per classe.

Approfondimenti culturali inglesi e francesi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and languages for future

Attività n° 2: Gemellaggi virtuali e Etwinning

Progetti di scambi internazionali virtuali per ordine di scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and languages for future

Attività n° 3: Potenziamento italiano L2

Utilizzo dell'organico dedicato per la realizzazione di attività di prima alfabetizzazione NAI e sviluppo interingua ITALSTUDIO per gli studenti di scuola primaria e secondaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Alfabetizzazione Italiano L2

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: OSPITALETTO "GIUSEPPE TOVINI"

(PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Service Learning

Attività di apprendimento attraverso il servizio svolto dagli studenti della Scuola Secondaria alla Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi:

- ripetere semplici canzoni in inglese accompagnate da gesti che sostengono la comprensione del significato.

- familiarizzare con i suoni della lingua inglese

- apprendere il lessico legato ad alcuni specifici topics (colori, numeri, animali, oggetti, parti del corpo)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Service Learning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and languages for future

Attività n° 2: Alfabetizzazione NAI

Proposte di apprendimento linguistico con finanziamento FAMI

DESTINATARI:

Bambini di 5 anni di tutte le sezioni (individuati dalle docenti):

- b/i con italiano L2 che hanno poche possibilità di parlare la lingua italiana nell'ambiente familiare;

-b/i con difficoltà linguistiche e/o di apprendimento.

FINALITA':

-Favorire la comprensione della lingua italiana attraverso il gioco.

-Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione.

-Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- FAMI

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: OSPITALETTO CAP.'A.M.CANOSSI' (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Madrelingua inglese

I principali obiettivi formativi attesi sono:

- sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere messaggi orali;

- saper interagire in modo adeguato in una comunicazione orale.

Le principali competenze attese sono:

- incontrare la lingua di studio attraverso esperienze dal vivo;

- implementare strumenti, materiale e sussidi per l'apprendimento della lingua straniera;

- incontrare dimensioni culturali e comprendere la storia e il significato.

Contenuti:

- Festività: thanksgiving, Christmas. Tradizioni anglosassoni.

- Consolidamento degli argomenti svolti in classe (orologio, routine quotidiana, professioni etc.)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and languages for future

Attività n° 2: Alfabetizzazione NAI

Alfabetizzazione di base in italiano L2 con fondi FAMI

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- FAMI

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Progetto intercultura

PROGETTO INTERCULTURA:

"Musiche e danze dal mondo" - classi prime

"Raccontami una storia" - classi seconde

"I colori nel mondo" - classi terze

"Il mondo in cucina" - classi quarte

"Le olimpiadi dei giochi dei Paesi del mondo" - classi quinte.

Finalità: Conoscenza del patrimonio culturale espresso dalle varie etnie presenti nelle classi. Capacità di mettere in connessione gli elementi che compongono anche la realtà in cui viviamo. Rintracciare influenze reciproche partendo dalla scoperta di valori comuni a

tutte le culture.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Condivisione progetto con famiglie

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: D.GHIDONI - OSPITALETTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Madrelingua inglese

Il progetto rivolto a tutti gli alunni prevede l'intervento di un'esperta madrelingua inglese per 8 ore di docenza per classe. Lo scopo di tale intervento è di migliorare e potenziare

negli alunni la capacità di comprensione e produzione in lingua inglese, attraverso lo studio di approfondimenti legati alla civiltà del mondo anglosassone.

I principali obiettivi formativi e competenze attese sono:

- migliorare e potenziare la capacità di comprensione e produzione;

- conoscere gli elementi riguardanti la civiltà del mondo anglosassone;

- competenza comunicativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and languages for future

Attività n° 2: Madrelingua francese

Presentazione di filmati in lingua francese, lavoro in piccoli gruppi e conversazione con l'insegnante madrelingua e interazione con i compagni.

I principali obiettivi formativi e competenze attese sono:

- Migliorare la comprensione orale, acquisire maggiore sicurezza nell'esposizione orale e migliorare la capacità di ascolto;

- parlare di argomenti quotidiani.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Certificazione Trinity

Il progetto è rivolto agli alunni che hanno sviluppato buone competenze nella lingua inglese. L'esame, organizzato dal Trinity College London, verifica a vari livelli la capacità di comprendere e parlare in lingua inglese e rilascia il corrispondente certificato riconosciuto

a livello internazionale. Alla fine del corso gli alunni acquisiscono una competenza comunicativa in situazioni semplici e comuni della vita quotidiana. Chi parla è in grado di comprendere e dare informazioni personali, riesce a interagire in contesti in cui si scambiano informazioni su argomenti comuni. Gli studenti a coppie o a piccoli gruppi eserciteranno le proprie competenze comunicative in lingua inglese. Saranno predisposti momenti di riflessione grammaticale e linguistico-comunicativa, che consentiranno di approfondire e ampliare quanto già appreso nel curricolo. Verranno utilizzati appositi materiali, per favorire le tecniche di ascolto e comprensione orale; supporti cartacei quali schede preparate per favorire il lessico, la comprensione e la produzione.

I principali obiettivi formativi e competenze attese sono:

- potenziare le abilità di listening e speaking e migliorare la competenza comunicativa;

- saper interagire con un parlante madrelingua;

- utilizzare la lingua inglese in un reale contesto comunicativo;

- sviluppare strategie per affrontare l'esame, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, saper controllare l'emotività;

- comunicare in lingua inglese in situazioni semplici e comuni della vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and languages for future

Attività n° 4: Certificazione DELF

Il progetto rivolto ad alcuni alunni di classe terza prevede un incontro a settimana nel secondo quadrimestre. Attraverso lavori in piccoli gruppi e attività di conversazione e interazione con l'insegnante e con i compagni, gli alunni potranno acquisire maggiore sicurezza nell'esposizione orale e migliorare la capacità di ascolto e di scrittura in lingua francese.

I principali obiettivi formativi e competenze attese sono:

- acquisire maggiore sicurezza nell'esposizione orale, migliorare la capacità di ascolto e di scrittura;

- migliorare la capacità di interazione in situazioni reali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and languages for future

Attività n° 5: Scambi culturali francesi

Amici di penna francesi.

DESTINATARI: Studenti di ogni ordine di scuola e docenti di ogni ordine di scuola

FINALITA': Promuovere una didattica multilinguistica basata sulla comunicazione reale e funzionale

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

OBIETTIVI: Sviluppare una cultura dello scambio e della condivisione. Trovare ispirazione grazie a articoli, interviste, esempi di successo e contenuti aggiornati ogni settimana; Scaricare materiali didattici, podcast, pubblicazioni e strumenti utili per l'insegnamento e l'innovazione in classe; Partecipare a corsi e webinar gratuiti per sviluppare le competenze professionali. Affrontare le discipline linguistiche con la motivazione legata a scambi comunicativi reali. Sviluppare abilità linguistiche

○ Attività n° 6: Service Learning

Alcuni alunni della scuola secondaria svolgeranno singolarmente o a coppie la funzione di tutor dei bambini della Scuola dell'Infanzia nell'apprendimento di semplici canzoni e vocaboli in inglese.

I principali obiettivi formativi e competenze attese sono:

- sperimentare forma di cittadinanza attiva;

- partecipare alla vita scolastica in modo attivo e propositivo;

- accrescere la fiducia nei confronti delle figure educative;

- accrescere il senso di responsabilità;

- accrescere la propria autostima;

- ascoltare l'interlocutore;

- comprendere le intenzioni dell'interlocutore;

- interagire con l'altro in modo efficace e rispettoso;

- comunicare oralmente in modo spontaneo e chiaro;

- dimostrare responsabilità nei confronti di un compito affidato;

- dimostrare perseveranza nei confronti di una responsabilità;

- utilizzare le abilità disciplinari apprese durante l'attività scolastica nell'aiuto a chi più in difficoltà.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Service Learning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 7: La lingua in cucina

Fondi FAMI

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- FAMI

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 8: Alfabetizzazione NAI

Alfabetizzazione con A023

FINALITA': favorire l'apprendimento della lingua italiana a studenti non italofoni per il loro inserimento nella nuova realtà scolastica

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Docenza di italiano per alloglotti

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 9: CLIL (English and French) tecnologia "Sustainable mobility and tourism/Devéloppement and Tourisme Durable"

Stimolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi; comunicare in lingua inglese.

Insegnamento di un modulo di tecnologia in lingua inglese/francese in classe terza.

Trattazione di un argomento disciplinare in lingua inglese. Workshop, presentazione dell'argomento, spiegazione dell'obiettivo da raggiungere.

I principali obiettivi formativi e competenze attese sono:

- attuare la modalità di insegnamento/apprendimento CLIL per promuovere l'apprendimento della lingua inglese;

- dimensione internazionale e interculturale all'insegnamento;

- utilizzare la lingua inglese/francese in un reale contesto comunicativo in cui il contenuto da trasmettere/apprendere ha un valore autonomo;

- sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari;

- migliorare abilità di comunicazione orale;

- fornire opportunità concrete per studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse;

- favorire l'apprendimento della terminologia specifica delle diverse discipline in lingua inglese;

- stimolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi;

- comunicare in lingua inglese/francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Google Workspace

Utilizzo della Google Workspace come strumento di lavoro in grado di favorire l'alfabetizzazione digitale di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare con sicurezza ed efficacia il sistema di videoscrittura e calcolo.

Utilizzare la posta elettronica per comunicare.

Utilizzare il drive.

Dettaglio plesso: OSPITALETTO "GIUSEPPE TOVINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Outdoor education - orto

L'orto permette di educare all'osservazione e alla conoscenza della natura, al gusto del lavoro manuale, all'attesa dei tempi e dei prodotti; consente anche di riappropriarsi dei ritmi della natura: i cicli delle piante, il fluire delle stagioni. le lezioni e le attività ricreative nel verde aiutano lo sviluppo della memoria spaziale dei più piccoli, Oltre a favorire il contatto diretto con la natura, la routine sviluppa anche il senso di responsabilità degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare i cambiamenti legati ai ritmi naturali e al ciclo stagionale;

Formulare ipotesi in merito a un fenomeno naturale;

Lavorare in cooperazione coi compagni;

Promuovere un'alimentazione sana;

Riconoscere il valore di chi coltiva ogni giorno il cibo che mangiamo.

Azione n° 2: PROGETTO CODING

DESTINATARI:

Bambin i della scuola dell'infanzia

FINALITA'

Sviluppare il pensiero logico, la capacità di problem-solving e la capacità di lavorare in gruppo attraverso giochi e attività che insegnino a dare istruzioni e utilizzare sequenze di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Partecipare ad un gioco in piccolo gruppo rispettando la turnazione e le indicazioni;

 Utilizzare il linguaggio verbale in modo funzionale per condividere informazioni;

 Familiarizzare con i simboli grafici attraverso l'esperienza diretta;

 Sperimentare modalità diverse per realizzare in prima persona un percorso spaziale;

 Collaborare in un progetto comune per arrivare ad un obiettivo comune.

Dettaglio plesso: OSPITALETTO CAP.'A.M.CANOSSI'

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Outdoor education - orto, serra, frutteto

Progetto: Una scuola a cielo aperto. Orto didattico.

Destinatari: Classi della Scuola Primaria-Secondaria con alunni BES. Progetto trasversale tra fasce e sezioni interessate.

Finalità:

Consapevolezza ecologica e alimentare. I bambini che imparano a coltivare un orto scoprono quali sono i frutti e le verdure di stagione e migliorano la conoscenza della produzione alimentare sviluppando nello stesso tempo una maggiore sensibilità verso scelte alimentari sane. Verificare il ruolo essenziale e prezioso svolto dall'acqua li aiuta a coglierne l'importanza e a sviluppare una coscienza ecologica che rifiuta gli sprechi. Inoltre, come sostiene Jean Piaget, un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale, con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale, è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni, nel corso di ciascun anno, e in coerenza con i traguardi fissati per ciascuno dei tre ordini di scuola dovranno utilizzare l’esperienza dell’orto didattico per:

• Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca

• Saper progettare e realizzare un orto

• Acquisire categorie spazio-temporali

• Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune

• Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali

• Acquisire principi di orticoltura biologica

• Creare un rapporto positivo con l'elemento terra

• Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto

• Scoprire i legami tra sole, acqua, terra e ortaggi

• Conoscere le caratteristiche di piante arbusti, erbe, fiori, ecc.

• Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana

• Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro specifici (vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi)

• Stimolare rapporti con il territorio e con i nonni.

○ Azione n° 2: Le scienze in cucina

Il laboratorio "Le scienze in cucina" guiderà gli alunni in semplici esperimenti per osservare lo scioglimento del sale e dello zucchero in acqua, la lievitazione del pane, la trasformazione degli alimenti con la cottura. I bambini esploreranno odori, sapori, consistenze e colori, imparando a descrivere ciò che osservano. Le attività stimoleranno curiosità scientifica, manualità e lavoro di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare le trasformazioni.

Applicare procedure complesse per la realizzazione di un prodotto.

Formulare ipotesi e verificarle.

Azione n° 3: Alfabetizzazione digitale

Destinatari: gli alunni della scuola primaria.

Utilizzo dei laboratori mobili per:

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole, utilizzando il laboratorio mobile.

- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Interagire con strumenti di comunicazione digitale (il computer) e apprendere i rudimenti del suo utilizzo.

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

○ Azione n° 4: Formazione docenti

Uso dei visori, uso delle macchine fotografiche, didattica per problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Implementare le conoscenze tecnologiche.

Dettaglio plesso: D.GHIDONI - OSPITALETTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Alfabetizzazione digitale e tecnologica

Utilizzo laboratori mobili degli alunni di tutte le classi.

Finalità: Portare la tecnologia nelle aule per supportare la didattica curricolare, offrire opportunità personalizzate tramite risorse digitali, sviluppare competenze digitali, rendere l'apprendimento più coinvolgente e interattivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze base dell'uso di pc. Sviluppare competenze digitali (hardware, software, coding, grafica, 3D), potenziando il pensiero critico, il problem solving e la creatività attraverso un approccio pratico, collaborativo e personalizzato, integrando teoria e azione e preparando gli studenti ad affrontare le sfide tecnologiche future, valorizzando l'errore come momento di crescita

○ Azione n° 2: Si può fare

Potenziamento delle abilità di problem solving per gli alunni delle classi seconde.

Il progetto “Si può fare!” è un’estensione rivolta agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado del progetto “Eureka! Funziona”, già attivo nella scuola primaria.

La finalità è la partecipare a un concorso in cui gli studenti di scuola media, suddivisi in gruppi, devono realizzare un giocattolo funzionante partendo da un kit di materiale fornito dagli organizzatori; hanno a disposizione un numero prefissato di ore curricolari nelle quali lavorare in completa autonomia mentre l’insegnante si limiterà alla sola funzione di sorveglianza. Una giuria valuterà infine i progetti e premierà i migliori secondo criteri condivisi e presenti nel regolamento del concorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche

Valorizzazione e rafforzamento delle competenze e capacità relazionali dei ragazzi;

Stimolare alla creatività e all'intraprendenza

Creare condizioni per un favorevole clima relazionale in classe

Imparare a collaborare anche in contesti destrutturati ;

Dimostrare le proprie competenze trasversali ;

Far emergere creatività e intraprendenza

○ Azione n° 3: Nonni smart

Studenti di seconda media e anziani della comunità locale.

Finalità: Creare un ponte intergenerazionale attraverso la tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'inclusione digitale degli anziani.

Stimolare il senso di responsabilità e cittadinanza attiva nei ragazzi

○ Azione n° 4: Formazione docenti

Destinato ai docenti

Finalità: Potenziare competenze didattiche, disciplinari e trasversali (digitali, linguistiche e inclusive), migliorare l'efficacia dell'insegnamento, promuovere il successo formativo degli studenti, sostenere l'innovazione e l'aggiornamento professionale continuo per rispondere alle esigenze della scuola e della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze pedagogiche, didattiche e relazionali per migliorare l'apprendimento degli studenti, creare contesti educativi inclusivi e innovativi, aggiornare le conoscenze disciplinari e metodologiche, promuovere l'autonomia professionale, migliorare la collaborazione tra colleghi e con le famiglie, utilizzando anche strumenti digitali e strategie personalizzate per rispondere ai bisogni di ciascuno

Moduli di orientamento formativo

IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Laboratori di sviluppo di competenze specifiche della durata di 30 ore ciascuno:

- Si può fare: competenze logico-matematiche e scientifiche

- Certificazione DELF: competenze multilinguistiche

- Certificazione Trinity: competenze multilinguistiche

- Panificazione: competenze operativo-pratiche in ambito tecnologico e scientifico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21 27 - Orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Scuola in vista.

Finalità

L'attività proposta si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e divenire protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista di una piena realizzazione di sé come persona.

Obiettivi

- Promuovere un percorso di conoscenza di sé in particolare riferendosi alle proprie abilità sociali, ai propri stili di apprendimento, ai propri punti di forza e di debolezza, alla capacità di affrontare gli imprevisti e risolvere problemi

- Sviluppare il senso di responsabilità personale di fronte all'impegno umano, professionale e sociale.

- Sviluppare la capacità di decisione autonoma consapevole, in modo da affrontare il rischio della scelta, discriminando tra le alternative e le opportunità che si presentano.

- Acquisire informazioni relative al panorama professionale del territorio che veda l'alunno come protagonista attivo.

Attività

Fase 1: Questa prima fase di orientamento avrà come focus l'imparare ad imparare .

Dare spazio all' imparare ad imparare in un percorso di orientamento permette ai ragazzi di capire quale sia il proprio metodo di studio personale e il proprio approccio all'apprendimento per arrivare a scegliere in modo più consapevole. Le attività che svolgeranno i ragazzi saranno finalizzate alla conoscenza delle proprie abilità sociali, del proprio modo di imparare, della capacità di affrontare gli imprevisti e risolvere i problemi (a titolo esemplificativo si allega una proposta di approfondimento).

Fase 2: I ragazzi avranno modo di confrontarsi con vari professionisti che li aiuteranno ad aprirsi a nuove opportunità, a percorsi che non conoscono e a immaginare diversi futuri.

I professionisti incontreranno i ragazzi in tavole rotonde suddivise per settori produttivi. L'evento si svolgerà in presenza nei diversi istituti dell'ambito 09 – Sebino-Franciacorta; gli alunni e i genitori potranno partecipare alle tavole rotonde

Tempi

La Fase 1 sarà attuata in classe, all'interno dei 30 moduli annuali previsti dalle Linee Guida per l'Orientamento.

La Fase 2 si realizzerà nelle diverse scuole dell'ambito 09 che offrono disponibilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Dettaglio plesso: D.GHIDONI - OSPITALETTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Didattica orientativa: la conoscenza di sè, caratteristiche in relazioni a diverse esperienza

Accoglienza

Sportello di ascolto

ABC di intelligenza emotiva

Progetto gentilezza

Portfolio personale

Autovalutazione: strumenti metacognitivi in itinere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori e didattica orientativa

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Didattica orientativa: stili cognitivi e stili di apprendimento. La conoscenza di sè in contesto di apprendimento

Accoglienza

Sportello di ascolto

Scuola in vista

Autovalutazione: competenze metacognitive in itinere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori e didattica orientativa

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Didattica orientativa: conoscenza di sè (interessi e attitudini) e conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado

Accoglienza

Sportello psicologico

Progetto Orientamento

Portfolio

Autovalutazione:

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori e didattica orientativa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto FAMI - Istituto

Il progetto è destinato al momento dell'accoglienza di minori stranieri, con interventi di laboratori di italiano L2 Il progetto punta l'attenzione sulla prima fase dell'anno scolastico, momento di particolare importanza per chi inizia un nuovo ciclo o per chi entra nella scuola italiana per la prima volta. Il momento dell'inserimento delle alunne e degli alunni di altri Paesi assume sempre maggiore importanza e i percorsi si arricchiscono delle trasformazioni operative dovute alle necessità contingenti, ai cambiamenti sociali e all'individualizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Risultati attesi

Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana; Consolidare e arricchire il vocabolario di base; superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche tra la lingua d'origine e la lingua italiana; Migliorare gli apprendimenti di base nelle diverse discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Progetto di educazione alla cittadinanza e alla legalità - Scuola Primaria

Destinatari: tutti i bambini della scuola primaria. Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e vivere le prime esperienze di cittadinanza scoprendo gli altri e i loro bisogni, rendendosi conto dell'importanza di stabilire regole condivise, rispettando sé stessi, gli altri e l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e sentimenti; assumere iniziative e portare a termine compiti e attività in autonomia; accettare e gradualmente rispettare le regole e le turnazioni; collaborare con i compagni per realizzare un progetto comune; assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui; rispettare le persone, le cose, i luoghi e gli ambienti; scoprire il territorio, le istituzioni, i servizi pubblici e il funzionamento della propria comunità; riconoscere i diritti e i doveri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Progetto logopedia - Scuola dell'Infanzia

DESTINATARI: Bambini e famiglie della scuola dell'infanzia FINALITA' Fornire ai bambini e alle loro famiglie un percorso valutativo e di trattamento abilitativo preferenziale, all'interno degli spazi della scuola, con il coinvolgimento e la formazione anche delle insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Risultati attesi

Fornire ai bambini e alle loro famiglie un percorso valutativo e di trattamento abilitativo preferenziale, all'interno degli spazi della scuola, con il coinvolgimento e la formazione anche delle insegnanti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto educazione alla cittadinanza e alla legalità- scuola dell'infanzia

DESTINATARI: Tutti i bambini della scuola dell'infanzia FINALITA' Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità , dell'autonomia e vivere le prime esperienze di cittadinanza scoprendo gli altri e i loro bisogni, rendendosi conto dell'importanza di stabilire regole condivise, rispettando sé stessi, gli altri e l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

- Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e sentimenti. - Assumere iniziative e portare a termine compiti e attività in autonomia. - Accettare e gradualmente rispettare le regole e le turnazioni. - Collaborare con i compagni per realizzare un progetto comune. - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui. - Rispettare le persone, le cose, i luoghi e gli ambienti. - Scoprire il territorio, le istituzioni, i servizi pubblici e il funzionamento della propria comunità - Riconoscere i diritti e i doveri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto sentinella - Istituto

Il nostro Istituto ha aderito, insieme ad altre 10 Istituzioni scolastiche dell'Ambito N.2 "Brescia

Ovest", ad un progetto attivato all'interno dell'Area Minori e Famiglia dell'ASC "Ovest Solidale", che prevede un costante raccordo e collaborazione con il Servizio Prevenzione Minori. Il progetto si pone la finalità di garantire e promuovere il benessere dei Minori attraverso l'osservazione e repentina segnalazione di situazioni di disagio, di trascuratezza, negligenza e maltrattamento. In questa progettualità il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche risulta essere quindi fondamentale, in quanto i bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo quotidiano a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

 collaborare alla promozione del benessere dei Minori ed alla Prevenzione delle forme di trascuratezza, negligenza e maltrattamento; raccogliere informazioni specifiche necessarie al servizio per realizzare l'indagine psicosociale richiesta dall'Autorità Giudiziaria; acquisire informazioni su come sta il minore per monitorare la situazione; costruire un progetto d'intervento condiviso che, a partire da una valutazione dei bisogni del minore ,individui le strategie e gli strumenti più utili per il miglioramento della sua situazione con la formulazione anche di progetti integrati tra scuola e servizi territoriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Progetto Legalità - Scuola Secondaria

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria. FINALITA': Sensibilizzare i ragazzi sui temi della Legalità dentro e fuori la scuola. Sviluppare capacità di comunicare, collaborare, divulgare. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, in quanto portatori di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità. Sviluppare il senso critico per riconoscere situazioni di illegalità. Trasmettere i valori e i modelli culturali di contrasto alla mafia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Cittadinanza consapevole e responsabile, la riduzione di comportamenti scorretti, l'aumento del senso di appartenenza al territorio, la maggiore attenzione al rispetto delle regole e dei beni comuni, la promozione della cultura della legalità e della memoria (anche contro le mafie),imparano che la legalità si costruisce passo dopo passo, con responsabilità, consapevolezza e senso critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto Contro la violenza sulle donne - Scuola Secondaria

DESTINATARI: Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria. FINALITA': Sollecitare la riflessione e l'approfondimento da parte delle giovani generazioni per una reale eliminazione di ogni tipo di violenza contro le donne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Riconoscere e valorizzare le differenze come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti; Esprimere le proprie idee sul tema della violenza e prendere posizione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto Teatro - Scuola Secondaria

DESTINATARI. gli alunni delle classi 1e, 2e e 3 e che hanno scelto di affrontare il laboratorio teatrale. FINALITA': Sviluppare la capacità di comunicare utilizzando una molteplicità di codici : verbale, mimico- gestuale, sonoro e musicale, pittorico. Sviluppare il pensiero divergente , la creatività, la fantasia, la capacità di uscire da schemi rigidi. Ridare valore alla corporeità e alla socialità. Sviluppare la capacità di mettersi in gioco, superando il timore del giudizio altrui e quindi rinforzando l'autostima. Sviluppare la collaborazione e il confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e

ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Aprirsi, di conoscersi, di sperimentare forme di apprendimento che passano per il corpo, il respiro, il lavoro di gruppo. In questo senso anche e soprattutto gli allievi “meno dotati”, più chiusi, vengono stimolati e motivati fortemente; chi è particolarmente “portato” trova spazi per esprimersi e perfezionarsi senza “soverchiare” gli altri, ma lavorando con loro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto Cinema sotto le stelle - Scuola Secondaria

DESTINATARI: alunni di tutte le classi della scuola secondaria. FINALITA': Il progetto CineLab Digitale si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema, stimolando la riflessione critica e il dibattito. Attraverso l’uso di strumenti digitali come quiz e sondaggi interattivi, gli studenti potranno approfondire le tematiche affrontate e confrontarsi con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Stimolare il pensiero critico attraverso la visione e l'analisi di film; Promuovere il confronto e la riflessione; Sviluppare competenze di interpretazione e comprensione di prodotti audiovisivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro

Progetto Gruppo sportivo - Scuola Secondaria

Destinatari: Tutte le classi Finalità: Favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie col fine di educare al rispetto dell'altro e delle regole, mirando all' inclusione sociale e a forme di socializzazione diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie capacità motorie

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Giornalino Web - Scuola Secondaria

DESTINATARI: Gli alunni delle classi seconde della secondaria FINALITA': La realizzazione del giornalino scolastico (in formato digitale) rappresenta uno strumento efficace per dar voce agli alunni, promuoverne la creatività e favorire una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. La potenzialità formativa di questo tipo di attività è molto ricca: in essa si incanalano diverse competenze (comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche...), si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Scrivere articoli e pubblicarli sul giornalino della scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto ragazzi - Scuola Primaria

Organizzazione di momenti di riflessione relativi alla giornata dei diritti dell'infanzia e al giorno della memoria, attraverso la lettura di libri, analisi di documenti, visione di filmati. Proposte operative concrete su cui lavorare insieme. Organizzazione e partecipazione alla festa di Natale e a quella di fine anno con il coinvolgimento di tutti gli alunni in canti, recite, balli e giochi effettuati all'interno della scuola e fuori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Favorire il coinvolgimento attivo di tutti, con obiettivi diversificati secondo le iniziative proposte. Favorire l'espressività con linguaggi comunicativi diversi. Favorire l'inclusione, in un clima positivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

Progetto mensa - Scuola Primaria

Destinatari: tutti i bambini della scuola primaria. Assumere comportamenti alimentari sani in relazione al benessere globale della persona. Educare all'acquisizione di buone pratiche alimentari e di comportamenti corretti a tavola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Rispetto delle regole, tenere un tono di voce moderato, rispetto del cibo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto Cooperative Learning - Scuola Primaria

La modalità del cooperative - learning viene utilizzata per affrontare le tematiche relative all'educazione all'affettività e alla cittadinanza. Le attività sono declinate per fascia di classi e proposte dalla commissione Cooperative-learning. Classi prime: giochi di conoscenza; classi seconde: "Piedino e la magnifica diversità dei simili"; classi terze: "Mai sgraffignare l'orsacchiotto di un bullo"; classi quarte: "Il mio amico..."; classi quinte: " Mettiamoci d'accordo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e

ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

I principali obiettivi formativi attesi sono lo sviluppo di abilità sociali e cognitive diversificate in relazione alla proposta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Progetto Sicurezza - Scuola Primaria

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria. Visione di film relativi alla sicurezza nella scuola; prove di evacuazione; corso di educazione stradale. Informare tutti gli utenti della scuola primaria, in particolare gli alunni, sulla necessità del rispetto delle norme e procedure nel piano di evacuazione per la propria ed altrui incolumità. Maturare negli alunni responsabilità, autocontrollo, senso civico adeguati alla situazione in cui sono coinvolti. Sperimentare periodicamente, in situazioni particolari, le conoscenze e le capacità apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Maturare negli alunni responsabilità, autocontrollo, senso civico adeguati alla situazione in cui sono coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

Progetto affettività - Scuola Primaria

Destinatari: classi quinte. Negli incontri periodici con gli esperti esterni gli alunni avranno modo di confrontarsi e riflettere sul rispetto di sé e degli altri, delle proprie emozioni e della propria fisicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Sviluppo di una consapevolezza affettiva, relazionale e sociale che possa favorire relazioni tra pari. Facilitare e consolidare l'inclusione tra gli alunni. Sperimentare la possibilità di dialogare in

merito a tematiche importanti ed emergenti quali la dimensione affettiva. Favorire la propria autostima e il rispetto nei confronti degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto "Non uno di meno" - Istituto

Gli alunni vengono accompagnati, dai volontari delle associazioni coinvolte (San Vincenzo, Caritas e oratorio) nell'esecuzione dei compiti e/o nella realizzazione di attività di socializzazione che mirano alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto della diversità attraverso momenti di gioco e di studio e di uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Risultati attesi

Inclusione delle diverse identità sociali e culturali in un'ottica di dialogo e rispetto; miglioramento dell'autonomia sociale e didattica; sensibilizzare e sostenere gli insegnanti e le famiglie rispetto alle situazioni di disagio vissute quotidianamente dagli alunni; favorire un

approccio più sereno degli alunni alle attività scolastiche; favorire la maturazione dell'identità personale, lo sviluppo dell'autonomia e della socializzazione degli alunni; offrire accoglienza e valorizzazione delle diverse identità sociali e culturali nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Progetto Sportello d'ascolto - Istituto

DESTINATARI: Alunni, genitori ed insegnanti Affrontare in modo sereno le fasi evolutive della crescita, grazie all'appoggio di un esperto in materia; risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni, aumento dell'autostima e autonomia degli studenti, prevenzione del disagio psicologico (ansia, problemi relazionali), supporto a studenti, docenti egenitori nella gestione delle difficoltà e la creazione di un clima scolastico più positivo e collaborativo, con benefici che si estendono alla vita extrascolastica e familiare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Gentilezza - Scuola Secondaria

DESTINATARI: Studenti scuola secondaria FINALITA': Diventare cittadini attivi attraverso conoscenze e capacità necessarie al benessere della società in cui viviamo. Accrescere il senso di responsabilità negli studenti. Favorire la consapevolezza emotiva. Sviluppare il senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia

e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Favorire: -l'instaurarsi di positive relazioni tra pari; -la capacità di cooperare e comunicare in modo costruttivo all'interno del gruppo classe; -l'utilizzo consapevole dei social media; -la comunicazione assertiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

Progetto dedicato agli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e agli alunni della classe 1^ della Scuola Primaria. Viene proposta una giornata scolastica fra bambini della scuola primaria e della scuola dell'infanzia all'insegna del gioco e delle attività con l'intento di creare continuità verticale all'interno dell' istituto comprensivo e promuovere cooperazione tra i diversi gradi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Risultati attesi

Vivere in modo positivo il passaggio fra i due ordini di scuola in situazioni protette e rispettose delle emozioni e dei sentimenti dei bambini; Avvicinare gli alunni della scuola dell'infanzia alle modalità di svolgimento delle attività scolastiche della scuola primaria; Esternare, denominare e socializzare desideri, ansie, paure.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Cucina
Strutture sportive	Palestra

Progetto lettura - Scuola Primaria

Conoscenza del servizio biblioteca; promozione alla lettura; proposta di una ricca e varia bibliografia estiva; percorsi di lettura espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Risultati attesi

Conoscere per utilizzare in modo consapevole ed autonomo il servizio biblioteca; incentivare il piacere alla lettura; promuovere la lettura e la scrittura quali strategie per conoscersi e conoscere; partecipare alle iniziative proposte dalle realtà territoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Progetto Accoglienza - Scuola Secondaria

DESTINATARI: tutti gli alunni FINALITA': favorire l'ingresso degli alunni di classe prima nel nuovo ordine di scuola; favorire la ripresa delle attività scolastiche, riflettere su se stessi lavorare con gli altri in maniera costruttiva; trasmettere agli alunni la percezione di una continuità tra i due ordini nello stile di insegnamento e negli obiettivi educativi; diffondere un clima relazionale collaborativo promuovere l'inclusione; soddisfare le esigenze interiori di identità e di sicurezza;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Comunicare ai compagni e ai docenti le proprie idee, paure e curiosità rispetto alla nuova esperienza scolastica; ascoltare in modo finalizzato e attivo; socializzare e collaborare in attività cooperative anche con alunni di altre sezioni o età;

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto Accoglienza - Scuola dell'Infanzia

Realizzazione di un ambiente accogliente per un inserimento graduale con un orario flessibile che permetta di abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica e favorisca un atteggiamento nelle relazioni affettive tra pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive

pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Graduale distacco del bambino dalle figure parentali e viceversa; Capacità di muoversi nello spazio sezione e spazio scuola con sicurezza; Esplorazione e curiosità per i materiali didattici e ludici; Graduale accettazione delle regole di gruppo e di vita comunitaria; Raggiungimento di equilibrata integrazione di momenti di relazione, di cura d'apprendimento, dove le routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto Educazione stradale - Scuola Secondaria

DESTINATARI: tutte le classi FINALITA': conoscere le diverse categorie di utenti della strada con particolare riferimento al concetto di “utente debole” in relazione al mezzo (pedoni e ciclisti), all’età e/o caratteristiche psico-motorie (anziani, bambini, persone diversamente abili);

conoscere le norme di comportamento previste dal Codice della Strada, in particolare per pedoni, ciclisti e ciclomotoristi; conoscere la segnaletica stradale (verticale, orizzontale, luminosa e di indicazione) e le norme che regolano la vita sociale, con particolare riferimento a quelle della strada, in funzione dell'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili; prendere coscienza delle conseguenze anche gravi prodotte dal mancato rispetto delle regole del Codice della strada; acquisire ed interpretare l'informazione, collaborare e partecipare ed agire in modo autonomo e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Comunicare ai compagni e ai docenti le proprie idee, paure e curiosità rispetto alla nuova esperienza scolastica; ascoltare in modo finalizzato e attivo; socializzare e collaborare in attività

cooperative anche con alunni di altre sezioni o età;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro

Progetto inclusione - Scuola Primaria

Progetto rivolto a tutti i bambini della scuola primaria: Classi prime: PSICOMOTRICITA': (con intervento di un esperto esterno) - Approfondimento su ADHD; Classi seconde: STORIE IN CAA - "Oltre le parole": Approfondimento su Autismo; Classi terze: PERCORSO SENSORIALE - "Dammi la mano" - Approfondimento su disabilità sensoriali; Classi quarte: AGENDE VISIVE per il laboratorio di cucina - "Imparare in cucina"; Approfondimento su disabilità cognitive lievi; Classi quinte: INTERVISTA AI PARALIMPICI - "Oltre i limiti e le apparenze"; Storie sociali - costruzione di un'intervista e di un testo di cronaca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Sviluppo del linguaggio orale e potenziamento della comunicazione verbale, gestuale-mimica in entrata e in uscita; riconoscimento delle proprie emozioni; espressione degli stati d'animo; interazione con i pari attraverso il gioco, il movimento, la musica; orientamento nello spazio e nel tempo; sviluppo del canale creativo; potenziamento della motricità globale; percezione del proprio corpo e della voce (da soli e in un gruppo) in risposta a stimoli e comandi verbali-non verbali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Crescere nella Memoria - Scuola Secondaria

DESTINATARI: tutti gli alunni FINALITA': Promuovere conoscenze e competenze storiche su alcuni momenti storici significativi :4 novembre (ricorrenza caduti di tutte le guerre): partecipazione di una delegazione di alunni alla manifestazione organizzata a livello territoriale. 4 novembre (ricorrenza caduti di tutte le guerre): partecipazione di una delegazione di alunni alla manifestazione organizzata a livello territoriale. 27 gennaio (giorno della memoria): visione film, letture, riflessioni; 10 febbraio (ricordo delle foibe): letture in classe; 25 aprile (anniversario della Liberazione): una delegazione di alunni partecipa alla manifestazione organizzata a livello territoriale. Tutti gli alunni delle terze partecipano alla manifestazione apportando un contributo significativo; 23 maggio: giornata della Legalità con il "Cammino della Legalità" 28 maggio (anniversario della strage di piazza della Loggia): ricordo dell'evento attraverso filmati e letture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

-Sviluppo delle capacità interdisciplinari dei ragazzi, in particolare il ragionamento critico, l'analisi, le capacità interpersonali ed il lavoro di squadra ; Formazione di un senso di cittadinanza ed una migliore conoscenza di come il passato ha influenzato la società in cui essi vivono, esplorare un argomento in profondità e in un modo nuovo, Capire che non esiste una versione univoca della storia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto curricolare- scuola dell'infanzia

Il progetto nasce con l'obiettivo di attuare un sistema progettuale che promuova uno sviluppo psico-fisico armonico del bambino rispondendo allo stesso tempo ai suoi bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Scegliere una modalità comune di intervento educativo al fine di dare una connotazione ed un'identità specifica alla scuola; Strutturare e progettare attività ed esperienze nel rispetto dei bisogni dei bambini; Proporre attività mirate al raggiungimento delle competenze ; Lavorare in team; Proporre attività concrete che permettano partecipazione attiva dei bambini; Rendere i bambini protagonisti attivi del percorso di crescita Attuare un' esperienza di sperimentazione didattica (ricerca-azione) per una migliore qualità del servizio scuola; Privilegiare la collegialità, la collaborazione e la cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto intercultura- scuola dell'infanzia

Attività di integrazione , prima alfabetizzazione e condivisione di momenti significativi con le famiglie degli alunni stranieri(es: giornata della lingua madre. Appuntamenti mensili con genitori disponibili per racconti, balli e canti in lingua di origine) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Favorire e stabilire rapporti di amicizia; Esprimere i propri bisogni ed emozioni; Accettare e condividere le regole di convivenza; Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative/espressive;Conoscere e rispettare le diversità; Favorire l'ampliamento lessicale;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale docente e genitori coinvolti nel progetto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto di educazione ambientale - Scuola Primaria

Destinatari: tutti i bambini della scuola primaria. Classi prime: FESTA DELL'ALBERO (18 novembre) Classi seconde: RACCOLTA DIFFERENZIATA - ORTO Classi terze: LA CAMPAGNA, IL PAESAGGIO (alla riscoperta di Ospitaletto) Classi quarte: PULIAMO IL MONDO (Puliamo Ospitaletto) Classi quinte: GUARDIE ECOLOGICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Adottare comportamenti corretti, rispettosi dell'ambiente che ci circonda, valorizzando il ruolo di ciascuno. Sviluppare il pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto psicomotricità- scuola dell'infanzia

Attività riguardanti lo sviluppo di schemi motori e capacità di mettere in relazione il mondo che circonda l'alunno al proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Potenziare la propria identità personale e corporea ; Conoscere e rappresentare lo schema corporeo ; Controllare e interiorizzare gli schemi motori di base ; Muoversi con sicurezza nello spazio; Organizzare spazi e collocarvi se stessi, oggetti e persone ; Progettare e partecipare alle attività collaborando con altri ; Riconoscere il proprio spazio di movimento e quello altrui; Realizzare giochi secondo regole date; Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento; Verbalizzare le proprie esperienze .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto manipolazione- scuola dell'infanzia

Attività di tipo sensoriale, tramite la manipolazione e la trasformazione di materiali diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Acquisire/consolidare la coordinazione oculo-manuale; Potenziare la percezione e la discriminazione tattile; Sviluppare attività fino-motorie; Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione; Utilizzare il materiale in maniera creativa; Potenziare la socialità, le relazioni e la collaborazione; Sviluppare abilità sensoriali, percettive e cognitive; Sviluppare

atteggiamenti di rassicurazione e rilassamento nell'utilizzo di materiali non convenzionali con caratteristiche sensoriali e percettive adatte a fornire conoscenze e voglia di utilizzo da parte degli stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Raccordo tra secondaria e primaria.

DESTINATARI: Classi quinte della scuola primaria FINALITA': favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno, attraverso una prima conoscenza dei docenti, degli ambienti e di alcune esperienze nella scuola secondaria; trasmettere agli alunni la percezione di una continuità tra i due ordini nello stile di insegnamento e negli obiettivi educativi; soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e d'identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Il passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno, in un'ottica di continuità con il percorso precedente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto Opera domani - Scuola Secondaria

DESTINATARI: Tutte le classi prime FINALITA': Scoprire conoscere il genere operistico, far conoscere il teatro , la voce, cantare insieme , recitare , mimare, far emergere lo spirito di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Partecipazione attiva e consapevolezza del gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Progetto Postura- Scuola Secondaria

DESTINATARI: tutte le classi prime FINALITA': acquisizione della corretta postura e correzione degli eventuali errori di atteggiamenti; percezione corretta del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Il benessere fisico: è importante educare i ragazzi ad avere una maggiore consapevolezza del proprio corpo;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Nuoto - Scuola Secondaria

DESTINATARI: le classi prime FINALITA': adattamento progressivo al lavoro in acqua: ambientamento e acquisizione delle abilità acquatiche (galleggiamento, scivolamento e spostamento);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento dello schema corporeo adattandolo alle nuove situazioni in acqua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Progetto laboratori- scuola dell'infanzia

Le attività laboratoriali sono divise per fascia di età: tre anni laboratorio psicomotorio, quattro anni laboratorio espressivo/artistico/musicale e cinque anni laboratorio linguistico/matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Saper collaborare per un progetto comune; Saper aprirsi a nuove relazioni con i pari e gli adulti; Saper orientarsi nello spazio scolastico con sicurezza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto sportello psicologico- scuola dell'infanzia

Lo sportello psicologico offre a genitori ed insegnanti la disponibilità di un esperto che possa dare consigli pratici in situazioni di difficoltà. I docenti e i genitori della scuola dell'infanzia possono usufruire di una figura esterna esperta per suggerimenti in caso di bambini che presentino fatiche relazionali ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Promuovere una cultura della prevenzione del disagio nelle sue varie forme; Favorire un clima scolastico sereno; Diffondere una maggiore sensibilità psicologica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Lettura: Storie per gioco - Scuola Secondaria

DESTINATARI: Le classi seconde FINALITA'. interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascoltare e leggere con curiosità interesse, comprendendo che la lettura è un mezzo di crescita personale; leggere per crescere: la lettura genera creatività, pensiero,

emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Leggere per imparare: motiva la scelta, riflette su quanto ha imparato, usa in modo finalizzato diverse modalità di lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Progetto Suoniamo con la banda - Scuola Secondaria

DESTINATARI: le classi seconde FINALITA':Partecipazione attiva dei ragazzi nell'ascolto dal vivo dei vari strumenti e la conoscenza dei singoli strumenti Vedo-ascolto-imparo e suono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Partecipazione attiva e consapevolezza del gruppo inteso come collaborazione e supporto. (lavoro cooperativo)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Progetto Indietro non si torna - Scuola Secondaria

DESTINATARI: le classi terze FINALITA': Trasmettere ai ragazzi l'importanza di una scelta consapevole e responsabile a salvaguardia della propria vita e di quella degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Riflessioni e considerazioni in classe riguardanti gli argomenti affrontati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Baskin - Scuola Secondaria

DESTINATARI: classi prime FINALITA': buone prassi inclusive nell'ambito dell'educazione fisica, motoria e sportiva; sviluppare una cultura inclusiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Il progetto prevede attraverso l'esperienza di una nuova tipologia sportiva, il "Baskin", inteso come "basket inclusivo" di valorizzare le capacità di ciascun alunno e sfidare le barriere tra lo sport “per disabili” e lo sport “per normodotati”.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Affettività - Sessualità- Scuola Secondaria

DESTINATARI: le classi seconde e terze FINALITA': Promuovere una maggiore consapevolezza delle implicazioni fisiche, emotive e relazionali presenti nella sessualità, per facilitare la messa in atto di scelte consapevoli ed oculate in relazione alla propria salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle interazioni fra le dimensioni corporee, affettive, sociali e culturali che si sviluppano nelle diverse relazioni; Conoscenze sufficienti per affrontare scelte consapevoli; Acquisizione di strumenti per evitare azioni pericolose per la propria salute e quella degli altri; Consolidamento del rispetto verso le proprie scelte e quelle degli altri. Riflessioni e ragionamenti su temi quali: influenze dei social media nell'affettività; sviluppo dell'identità personale, nel rispetto delle differenze e dell'unicità di ogni persona; importanza del rispetto del proprio corpo e del corpo degli altri all'interno delle relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto Disegna la copertina del diario scolastico - Scuola Secondaria

DESTINATARI: classi seconde FINALITA': Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Elaborati grafici realizzati su fogli da disegno, aumento della motivazione nei confronti della proposta scolastica.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto Orientamento - Scuola Secondaria

DESTINATARI: le classi seconde e terze FINALITA': supportare gli alunni di terza media e le loro famiglie nella scelta della Scuola Secondaria di secondo grado, puntando sulla conoscenza del sistema scolastico italiano dell'obbligo e della realtà lavorativa del territorio in cui vivono; aiutare gli alunni a interiorizzare che tra ordini di scuola c'è continuità dal punto di vista educativo; mettere il ragazzo nella condizione di prendere coscienza delle proprie caratteristiche personali (conoscenza di sé e delle proprie abilità e attitudini dei propri stili di apprendimento- dei propri punti di forza e di debolezza- della propria capacità a lavorare in gruppo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Operare una scelta consapevole al fine di evitare la dispersione scolastica.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto Uno sguardo oltre le nuove schiavitù - Scuola Secondaria

DESTINATARI: le classi terze FINALITA': educare al valore della dignità e della sessualità umana attraverso la presa di coscienza di fenomeni devianti; affrontare le grandi problematiche dell'immigrazione e dei suoi tragici corollari; in particolare il problema della tratta e dello sfruttamento di giovani donne provenienti dall'Africa e dai Paesi dell'Est; riconoscere esperienze di accostamento a queste problematiche in un modo positivo, degno di una civiltà che cresce; coinvolgere in questa problematica il mondo della scuola nelle sue diverse componenti (docenti, alunni, genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto Educazione ambientale - Scuola Secondaria

DESTINATARI: tutte le classi FINALITA': Acquisire ed interpretare l'informazione su temi ambientali; collaborare e partecipare; agire in modo responsabile nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Classi prime/seconde/terze: realizzazione di elaborati su temi proposti e concordati con i docenti ed eventuale partecipazione a concorsi interni o nazionali. L'ordine delle classi (prime, seconde o terze) che parteciperanno ad un eventuale concorso verrà definito in corso d'anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto Ambasciatori di Gentilezza-CCR - Scuola

Secondaria

DESTINATARI: Studenti eletti come Rappresentanti delle classi terze; Tutti gli alunni della scuola secondaria. FINALITA': Diventare cittadini attivi attraverso conoscenze e capacità necessarie al benessere della società in cui viviamo; Accrescere il senso di responsabilità negli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Favorire: l'instaurarsi di buone e costruttive relazioni tra pari; la capacità di cooperare e comunicare in modo costruttivo all'interno del gruppo classe;

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto feste- scuola dell'infanzia

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di condivisione e convivialità con le famiglie (es: Natale, Giornata della gentilezza, festa Diplomi etc) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'armonica unitarietà dei passaggi tra ordini di scuola per garantire efficacia e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Costruire strumenti di passaggio efficaci, realizzare raccordi disciplinari (abilità e conoscenze) solidi, accompagnare la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto al percorso di apprendimento degli alunni della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Canalizzare e manifestare le proprie esperienze di bambini attraverso espressioni canore e compiti di realtà; Saper collaborare alla realizzazione di un progetto comune (es. mostra di fine anno).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Progetto Identità di classe - Istituto

La gruppalità della classe è il contesto relazionale di apprendimento che in forma consolidata offre allo studente occasioni per imparare in gruppo. Tutte le attività educativo-didattiche progettate per il gruppo classe, possono essere realizzate calibrando l'intervento sull'effettivo contesto di lavoro. Le caratteristiche cognitive, metacognitive e affettivo relazionali degli studenti vengono considerate dai docenti che capitalizzano i tratti distintivi e caratteristici dei membri della classe per fare in modo che le loro risorse e i loro punti deboli non vengano trascurati in alcun caso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto in lingua italiana e matematica.

Traguardo

Monitorare gli esiti attraverso strumenti di rilevazione di istituto, metterli in relazione con quelli delle rilevazioni standardizzate nazionali e ridurre lo scostamento tra prestazioni degli studenti della scuola e studenti con il medesimo background socio-culturale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

La garanzia di compiere un percorso continuativo con i compagni di classe crea le condizioni per una presenza serena a scuola: gli studenti si sentono in un contesto sicuro, si permettono di essere autentici, non sono travolti da ansie di prestazione, si relazionano con i compagni in modo efficace; L'apprendimento in un contesto relazionale sereno è ottimizzato. Gli insegnanti conoscono gli studenti e possono continuare in modo proficuo il percorso di insegnamento/apprendimento progettato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto inclusione- Istituto

Garantire che ogni alunno partecipi attivamente alla vita scolastica, sviluppando le proprie potenzialità e portando il proprio contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Lavorare all'interno di un gruppo in modo cooperativo; Aumentare il senso di fiducia in sé e di adeguatezza, sentendosi protetti e sostenuti dai coetanei e dall'adulto di fronte alle difficoltà; Diventare consapevoli dei propri limiti ma anche delle proprie potenzialità; Garantire l'acquisizione di competenze chiave che favoriscano l'apprendimento per tutto l'arco della vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Cucina
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Tecnologia
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

FASI DI LAVORO:

Osservazione e Analisi del Contesto: I docenti osservano l'interazione dello studente con l'ambiente scolastico per identificare barriere fisiche o relazionali.

Intervento Didattico: Attuazione delle attività pianificate, che possono includere: Lavoro in classe in grande o piccolo gruppo.; Laboratori attivi per favorire l'apprendimento; Utilizzo di materiali semplificati

Monitoraggio e Verifica: Il GLO si riunisce periodicamente per verificare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali modifiche al progetto educativo.

Valutazione Finale e Continuità: Al termine dell'anno si valutano i risultati raggiunti e si pianifica il passaggio all'anno o al grado di scuola successivo.

Progetto Inclusione - Scuola Secondaria

DESTINATARI: alunni di tutte le classi. I laboratori per l'inclusione propongono nel corso dell'anno attività volte a valorizzare e sviluppare soprattutto competenze pratiche, tecniche e manuali. Attraverso un approccio laboratoriale gli studenti imparano facendo e collaborano attivamente nella creazione di un prodotto concreto (un abito, la manutenzione di una bicicletta, un piatto, un orto scolastico); allo stesso tempo gli alunni coinvolti sviluppano abilità sociali, personali e linguistiche. Ogni anno scolastico vengono proposte attività diverse in base alle attitudini e agli interessi degli alunni, queste esperienze concrete rappresentano quindi uno strumento didattico prezioso per valorizzare la diversità accrescere la partecipazione e il senso di appartenenza ad una comunità. FINALITA': favorire la cooperazione e promuovere gli scambi interpersonali nel rispetto delle regole sociali di base; sviluppare la capacità di mediazione per scendere a compromessi per il perseguimento di un obiettivo comune; fornire l'occasione ad alcuni studenti di vedere riconosciuta la loro competenza in attività non prettamente didattiche; valorizzare le abilità degli alunni; sviluppare l'autostima e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere e della partecipazione degli studenti, maggiore inclusione e riduzione di isolamento, sviluppo di competenze sociali e relazionali , miglioramento degli apprendimenti in base alle potenzialità individuali, clima di classe positivo e collaborativo, rafforzamento delle pratiche didattiche inclusive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto ABC intelligenza emotiva- Scuola Secondaria

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi prime. FINALITA': realizzare delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi prime al fine di aiutare i ragazzi a: affinare alcune competenze di riconoscimento, espressione e regolazione delle emozioni per favorirne un buon funzionamento psicologico e accrescere la loro autonomia e consapevolezza emotiva, aumentare il senso di vicinanza nei rapporti interpersonali e rinforzare il senso di coesione e cooperazione all'interno della classe, migliorare la consapevolezza del proprio stato d'animo e ampliare il vocabolario emotivo, imparare a distinguere il pensiero dall' emozione, applicare un metodo per essere responsabili delle proprie emozioni e imparare a gestirle, rendere maggiormente significativi i rapporti tra i compagni e l' insegnante presente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a garantire il benessere degli studenti a scuola, mantenendo attive pratiche inclusive, supporti psico-pedagogici, progettualità mirate, cura degli ambienti, formazione del personale per creare un contesto di apprendimento che faccia sentire tutti ed ognuno a proprio agio e nella miglior condizione per imparare.

Traguardo

Intercettare, prendere in carico, contenere, gestire e risolvere situazioni di disagio e ridurre incidenti critici.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze per una comunicazione più efficace. Arricchimento del vocabolario emotivo. Incremento delle capacità di contatto con se stessi, di consapevolezza e accettazione delle proprie emozioni e di quelle degli altri, Incremento dell'assertività, Riconoscimento dei bisogni emotivi, Incremento delle capacità di cooperazione, Incremento dei livelli di vicinanza relazionale, affiatamento e cooperazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Segreteria digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Modulistica online per docenti e personale ATA. Archiviazione con software di segreteria digitale.
Titolo attività: Fibra ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attivazione da parte del Comune di fibra nei plessi di scuola primaria e secondaria e ADSL nei plessi della Scuola dell'Infanzia. Risultati attesi: utilizzo del registro digitale e attivazione di percorsi di apprendimento attraverso l'uso degli strumenti digitali
Titolo attività: LIM alla scuola secondaria SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Acquisto di LIM per ogni aula.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Risultati attesi: implementare l'utilizzo della didattica digitale per tutti gli alunni della scuola secondaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Abilità cooperative COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Laboratorio mobile in utilizzo alla scuola secondaria per favorire lo svolgimento di compiti collaborativi attraverso il digitale.
Titolo attività: Ascolto attivo in lingua 2 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo di laboratorio interattivo multimediale per gli studenti della scuola secondaria per sviluppare abilità di ascolto in lingua inglese.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione: ad ognuno il suo FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Percorso di formazione su tre livelli per formare a: • abilità strumentali di base nell'uso di applicativi specifici • abilità operative nell'uso di software specialistici per la didattica • abilità di pianificazione didattica nell'uso delle nuove tecnologie per rendere la lezione interattiva

Approfondimento

L' utilizzo del digitale nella scuola è organizzato e regolamentato secondo precise indicazioni, in linea con quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali. L' istituto pone come priorità la dimensione inclusiva dell'innovazione tecnologica e la promozione delle competenze chiave per tutti gli studenti, attraverso una didattica capace di adattarsi alla comunità scolastica e alle nuove esigenze formative.

Per perseguire tali obiettivi, è stata predisposta una solida e continua formazione specifica rivolta al personale docente, volta a garantire un uso consapevole, efficace e didatticamente fondato degli strumenti digitali.

In quest 'ottica, la scuola ha scelto di superare il modello tradizionale dei laboratori informatici fissi, optando invece per soluzioni mobili e flessibili. Questa scelta permette di trasformare ogni aula in un vero e proprio ambiente di apprendimento digitale, adattabile alle attività e alle metodologie previste, favorendo così una didattica dinamica e inclusiva.

L ' istituto è attualmente dotato dei seguenti dispositivi:

• PC portatili per ogni aula della scuola primaria e secondaria

• Ulteriori PC portatili di supporto per le classi della scuola primaria

• LIM installate in tutte le aule dell'istituto

• 4 carrelli mobili per trasformare all ’occorrenza qualsiasi aula in un laboratorio di informatica

• 30 Visori per la realtà aumentata

• Drone per attività laboratoriali e progettuali

• 2 fotocamere Insta360°

• 2 fotocamere mirrorless reflex con obiettivi e set fotografico completo

• 2 fotocamere compatte

• Una postazione podcast completa

• PC dedicati all elaborazione video e audio

Grazie a questa dotazione tecnologica e all ’investimento nella formazione professionale, la scuola promuove un ambiente di apprendimento moderno, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze digitali per tutti gli studenti.

Attualmente l'Istituto è impegnato:

- nella riorganizzazione della rete internet

- nel riallestimento dei dispositivi digitali

- nell'apprendimento diffuso per l'aggiornamento del sito web

- nella riorganizzazione delle disposizioni per utilizzo della google Workspace secondo i principi del GDPR 679/16

Inoltre oltre alle ordinarie attività di alfabetizzazione digitale e tecnologica realizzate in ogni ordine di scuola, attualmente si stanno realizzando specifici laboratori di:

- coding (scuola dell'infanzia e primaria)

- giornalino web, podcast e cineforum (scuola secondaria)

- tutoraggio digitale per i pensionati, progetto "Nonni Smart" - service learning (scuola secondaria)

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

OSPITALETTO "GIUSEPPE TOVINI" - BSAA827016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti compilano periodicamente le griglie di osservazione riferite alle tre età degli alunni.

Allegato:

valutazione-infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato criteri di valutazione verticali.

Allegato:

Criteri Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono valutate attraverso livelli di padronanza declinati a partire dalla competenza chiave personale, sociale e in materia di cittadinanza.

Allegato:

VALUTAZIONE Competenze relazionali Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO - BSIC827009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti compilano periodicamente le griglie di osservazione.

Allegato:

valutazione-infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica come materia curricolare porta con sé anche la necessità di valutare negli studenti l'acquisizione delle abilità e delle competenze trasversali che entrano in gioco nell'insegnamento della suddetta disciplina. Verranno quindi valutati non solo i contenuti, ma il modo in cui l'alunno esercita le competenze sociali e civiche nella comunità scolastica. L'Istituto ha deliberato criteri verticali di valutazione dell'Educazione Civica.

Allegato:

Criteri Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Durante l'anno scolastico le insegnanti caratterizzano la propria azione educativa effettuando delle osservazioni attraverso l'ascolto e l'uso di protocolli, disegni, conversazioni. In particolare si utilizzano: - per gli alunni di tre anni scheda relativa al colloquio iniziale con la famiglia; - disegni suddivisi per fasce di età in due periodi dell'anno (gennaio/maggio) dove si rileva l'evoluzione grafica dello schema corporeo (3 anni), la famiglia (4 anni) e schema corporeo e famiglia(5 anni); - griglie per gli alunni di tre, quattro e cinque anni in cui si registra il grado raggiunto rispetto all'autonomia, capacità di relazione e competenze. Qualora si presentino problematiche e difficoltà particolari si farà uso, come strumento valutativo, di un protocollo di osservazione. Per gli alunni che frequentano l'ultimo anno è prevista la compilazione di un fascicolo personale che descrive le competenze raggiunte, tenendo conto degli aspetti: - area linguistica; - area cognitiva e delle conoscenze; - area emotivo-relazionale; - area dell'autonomia; - area espressivo-artistica - area motoria globale e fine punti di forza e fattori di protezione. Alla Scuola dell'Infanzia è stata elaborata una rubrica per l'osservazione delle capacità relazionali.

Allegato:

VALUTAZIONE Competenze relazionali Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado il sistema valutativo: - ha come fine il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno ed il proseguimento dell’alfabetizzazione culturale, nel contesto di un ambiente educativo di apprendimento; - è un processo aperto e continuo di raccolta e

rielaborazione d'informazioni; - contribuisce a regolare e a migliorare l'attività educativa e didattica della scuola; - implica la conoscenza approfondita degli alunni per rilevarne attitudini, competenze, abilità, comportamenti. L'Istituto ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti, anche in itinere, in adempimento dell'O.M. 3/2025. I genitori vengono aggiornati sul livello di maturazione e di competenze raggiunto dal proprio figlio nel corso dei colloqui individuali.

Allegato:

Criteri Valutazione apprendimento per POF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento in adempimento dell'O.M. 3/2025.

Allegato:

valutazione comportamento POF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. In linea generale sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione si concepisce come: • costruzione delle

condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • evento da considerare prioritariamente negli anni di passaggio al segmento formativo successivo che richiede solidità di prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo formativo dell'alunno; • evento da evitare in assenza di documentati interventi di recupero e di sostegno. L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato (per la scuola secondaria di primo grado) è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale.

Allegato:

PR_criteri_ammissione-classe-successiva-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il collegio docenti della Scuola secondaria ha deliberato un vademecum in cui si definiscono criteri di ammissione all'esame di stato e criteri di valutazione delle prove d'esame. Ogni anno il vademecum viene aggiornato sulla base delle implementazione alla prova e delle disposizioni fornite dal Ministero.

Allegato:

VADEMECUM_ESAMI_2024 2025.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D.GHIDONI - OSPITALETTO - BSMM82701A

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti, anche in itinere, in adempimento dell'O.M. 3/2025.

Allegato:

Rubrica_valutazione_apprendimenti_ secondaria_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha deliberato criteri di valutazione verticale dell'Ed. Civica.

Allegato:

Criteri Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento, anche in itinere, in adempimento dell'O.M. 3/2025.

Allegato:

Rubrica_valutazione_comportamento_secondaria_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'Istituto ha deliberato i criteri di ammissione alla classe successiva.

Allegato:

PR_criteri_ammissione-classe-successiva-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il collegio docenti della Scuola secondaria ha deliberato un vademecum in cui si definiscono criteri di ammissione all'esame di stato e criteri di valutazione delle prove d'esame. Ogni anno il vademecum viene aggiornato sulla base delle implementazioni alla prova e delle disposizioni fornite dal Ministero.

Allegato:

VADEMECUM_ESAMI_2024 2025.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

OSPITALETTO CAP.'A.M.CANOSSI' - BSEE82701B

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti, anche in itinere, in adempimento dell'O.M. 3/2025.

Allegato:

Valutazione apprendimenti primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola ha deliberato i criteri di valutazione verticali dell'insegnamento di ed.civica in cui le conoscenze verranno calibrate sulla base delle proposte di lavoro dei diversi ordini di scuola.

Allegato:

Criteri Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti, anche in itinere, in adempimento dell'O.M. 3/2025.

Allegato:

Rubrica_valutazione_comportamento_primaria_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La Scuola ha deliberato i criteri di ammissione alla classe successiva.

Allegato:

PR_criteri_ammissione-classe-successiva-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'IC promuove un ambiente scolastico che valorizza le diversita' come risorsa e garantisce a tutti gli alunni il diritto al successo formativo. L'inclusione e' intesa come esperienza quotidiana di rispetto, collaborazione e apertura culturale, resa possibile grazie ad un'azione e una didattica didattica flessibile, personalizzata e attenta ai bisogni di ciascun alunno. Le azioni adottate sono: -Didattica Inclusiva: adozione di metodologie che valorizzano le diversita', promuovono l'empatia e la collaborazione tra pari (cooperative learning, tutoring, apprendimento laboratoriale, problem solving), rendendo l'ambiente scolastico accogliente per tutti; - Personalizzazione e Individualizzazione: la didattica viene adattata alle esigenze individuali di apprendimento di ciascuno studente, ponendo la persona al centro dell'azione didattica con attenzione agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento; -Didattica metacognitiva e tecniche di anticipazione, riepilogo, chiarificazione delle consegne; -Uso intenzionale delle tecnologie come strumento compensativo e potenziatore (mappe, libri digitali, software, dispositivi, uso di app specifiche e dell'IA). -Flessibilita' Organizzativa e Didattica: la scuola, grazie all'autonomia, progetta e realizza interventi di istruzione e formazione mirati e su misura, adeguati ai diversi contesti e alle caratteristiche specifiche degli studenti; -Formazione dei Docenti: aggiornamento continuo del personale docente -Progettazione di Interventi Specifici: creazione di progetti extracurricolari e attivita' mirate per ridurre la dispersione scolastica e incrementare la motivazione (es. Ludoteca, Stanza Snoezelen, Laboratori di cucina, attivita' outdoor). - Strumenti, materiali e attrezzature Specifiche - Proposta di diverse forme supporto psicopedagogico Vengono inoltre adottate procedure sistematiche in caso di difficolta' di apprendimento (dallo screening alla formazione per docenti e genitori). Un'attenzione particolare e' dedicata all'Inclusione Interculturale e Accoglienza Studenti Stranieri: - Protocollo di accoglienza per alunni stranieri - corsi di alfabetizzazione in Italiano L2, potenziati grazie a organico di potenziamento, fondi per aree ad alto flusso migratorio e finanziamenti FAMI; - presenza di un docente Italiano L2 per alloglotti (dal 2025-26); - progetto "Non uno di meno" (scuola--Comune--Oratorio) per sostegno compiti, socializzazione e integrazione nella comunita' locale; - progetti verticali di educazione multiculturale, con tematiche diversificate per annualita'; - laboratori con famiglie e attivita' di comunita', inclusa la partecipazione alle feste d'Istituto; La scuola collabora

attivamente con: -Neuropsichiatria e specialisti esterni (logopedisti, psicologi, psicomotricisti); - Servizi sociali; - Cooperativa Il Gabbiano (supporto educativo); - Azienda Consortile Ovest Solidale attraverso il Progetto Sentinella - Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute.
Punti di debolezza:
L'effettiva integrazione delle pratiche inclusive nella quotidianita' dipende da sensibilita', specifica formazione dei singoli docenti e grado di condivisione e affiatamento nel team/Consiglio di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, integrato con il Piano Dinamico Funzionale, costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Al suo interno sono definitivi i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine fissati nel P.D.F. Le strategie metodologiche-didattiche da delineare e realizzare tengono conto dei fattori di contesto ambientale (barriere da rimuovere e facilitatori da attivare) in ottica ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti curricolari, all'interno del team docenti/Consiglio di Classe forniscono il loro contributo alla stesura/valutazione del PEI e lo sottoscrivono. I docenti di sostegno, sulla base di osservazioni e valutazioni proprie e dei colleghi, stendono i PEI che propongono al team docenti/Consiglio di Classe, restando a disposizione per eventuali modifiche ed adattamenti. Il GLHO collabora con l'insegnante di sostegno nella stesura/verifica degli obiettivi riguardanti l'autonomia personale/sociale dell'alunno nel PEI. L'assistente ad personam concorda e attua con gli insegnanti una linea educativo- didattico e di strategie comportamentali comuni, creando un ponte di collaborazione con la famiglia per il raggiungimento degli obiettivi di autonomia personale e scolastiche definitivi con l'allegato E.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, interlocutore privilegiato, riveste un ruolo di fondamentale importanza nella sfera educativa degli alunni con BES poiché: collabora con l'insegnante di sostegno nella raccolta di dati personali e di contesto che delineano le potenziali e le risorse dell'alunno; partecipa alla stesura degli Obiettivi dell'allegato E; collabora con i docenti e l'ADP nella stesura/verifica degli obiettivi riguardanti l'autonomia personale/ sociale dell'alunno nel PEI; concorda e attua con gli insegnanti una linea educativo- didattica e di strategie comportamentali condivise in PEI e PDP, creando un ponte di collaborazione con l'ente educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione e socializzazione delle conoscenze/metodologie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

All'interno di un lavoro mirato di osservazione e screening, che porta all'individuazione di alunni con BES e alla messa in pratica di strategie di intervento idonee per favorire l'Inclusione, verranno adottate strategie di valutazione che terranno conto: • del livello di partenza; • delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; • dei ritmi di apprendimento e dell'impegno degli esiti degli interventi realizzati; • del livello di maturazione raggiunto e delle competenze acquisite. Verranno valutate le seguenti aree: • area cognitiva; • area affettiva-relazionale; • area dei linguaggi e della comunicazione; • area dell'autonomia e dell'apprendimento. Inoltre si ritiene opportuno programmare e concordare con il team dei docenti verifiche periodiche, prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera), formulare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale, far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive, introdurre prove informatizzate, programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o prove ridotte in quantità e pianificare prove di valutazione formativa. Per gli alunni con PEI si procede all'adeguamento degli obiettivi curricolari, secondo i seguenti criteri: • facilitazione con l'uso di tecnologie motivanti (LIM, software, programmi di videoscrittura e di sintesi vocale); • contesti didattici interattivi (cooperative learning, tutoring, laboratori...); • proposte anche

in ambienti reali; • semplificazione (modificazione del lessico, riduzione dei concetti e dei criteri di esecuzione del compito, uso di strumenti compensativi, numero di errori più elevato, tempi più lunghi...); • scomposizione in nuclei fondanti (identificazione delle attività fondanti come strumentalità di base, lettura e scrittura funzionale, matematica pratica...); • partecipazione alla cultura del compito (far sperimentare la sfida cognitiva ottimale, l'elaborazione di un prodotto...) per aiutare l'alunno a partecipare a tutti i momenti significativi dell'esperienza scolastica. I principali strumenti di verifica saranno gli elaborati prodotti dall'alunno (ove si intende anche produzioni di tipo orale). Le scelte adottate verranno sottoposte a continua verifica: ciascun insegnante, curricolare o di sostegno, presterà attenzione ai feedback che riceverà dall'alunno, dai colleghi giornalmente e dalla famiglia. Gli strumenti saranno quelli utilizzati per la classe ed eventualmente adattati. Ci si avvarrà di: • osservazioni sistematiche in situazione spontanee e strutturate in itinere; • schede operative in itinere; • prove orali in itinere; • prove scritte in itinere (semplificate/ridotte e svolte in tempi più lunghi); • prove pratiche. In base alle informazioni rilevate le insegnanti, individuando eventuali difficoltà, apporteranno modifiche alla metodologia e, qualora si ritenga necessari adeguamenti alla programmazione. In questa maniera si effettuerà anche un'autovalutazione del proprio lavoro e della programmazione stessa che verrà intesa come progetto flessibile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità ed orientamento formativo e lavorativo sono garantite dalle seguenti pratiche organizzative di sistema: • consolidare il raccordo con le scuole di provenienza degli alunni BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, programmazioni, curricolo svolto, strumenti utilizzati); • concordare ore di osservazione e calendarizzare incontri di team tra insegnanti di sostegno, curricolari/assistenti all'autonomia per discutere delle problematiche del caso e definire le scelte educative-didattiche più funzionali alla sua inclusione; • consolidare la pratica di raccolta di documentazione informatizzata di accompagnamento (Fasciolo personale, PEI, PDP, relazioni docenti, verbali, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico) per aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (scuola Secondaria di secondo grado, corsi vari, ...); • implementare attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dai docenti FS; • prevedere per le famiglie interessate la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza sulle offerte formative del territorio; • Individuare il corso di studi più adatto all'alunno in base ai diversi bisogni educativi evidenziati •

favorire l'incontro tra docente di sostegno interessato, FS, docenti della scuola di provenienza dell'alunno e genitori; • predisporre, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, l'inizio dell'attività scolastica e le attività volte ad accogliere l'alunno; • incontrare i genitori all'inizio dell'anno scolastico per un colloquio conoscitivo, prendere contatti con gli specialisti della ASST, collaborare con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

SNOEZELEN -PROGETTO.pdf

Approfondimento

Operiamo per una scuola dell'inclusione perché la scuola è un'esperienza di apprendimento, del rispetto dell'altro e dell'apprezzamento della ricchezza del diverso. Per tanto le Funzioni Strumentali hanno redatto 3 protocolli al fine di individuare linee guida organizzative di sistema per l'inclusione degli alunni con BES.

PROTOCOLLO GLHI

Il Protocollo GLHI, nasce dall'esigenza di una più dettagliata informazione relativamente

all'integrazione degli alunni disabili all'interno della nostra scuola. Elaborato da parte GLH d'Istituto, deliberato dal Collegio Docenti e annesso al PTOF, il documento si propone di:

• facilitarne l'ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;

• definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola;

• favorire un clima di accoglienza;

• promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune di Ospitaletto, Cooperativa Sociale Onlus Itaca, Enti di formazione, Provincia di Brescia).

Il documento costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti:

• le procedure e le pratiche organizzative per un ottimale inserimento degli alunni disabili;

• la definizione di compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica.

PROTOCOLLO INTERCULTURA

Il Protocollo Intercultura pone particolare attenzione all'accoglienza degli alunni stranieri, cercando di valorizzare le conoscenze delle nazioni di provenienza.

Le risorse umane disponibili vengono razionalizzate al fine di poter offrire un maggiore supporto per il raggiungimento delle prime conoscenze linguistiche.

Il Progetto "Non uno di meno", coinvolgendo scuola- amministrazione comunale-oratorio, offre un'attività di aiuto nello svolgimento dei compiti, un'opportunità di socializzazione, accoglienza e valorizzazione dell'identità sociale e culturale agli alunni immigrati di recente inserimento nell'ambiente scolastico e territoriale.

PROTOCOLLO BES

Il Protocollo BES di individuazione, segnalazione e certificazione per alunni con BES raccoglie:

• procedura di screening/valutazione dei prerequisiti all'apprendimento scolastico (lettura, comprensione, scrittura, matematica) a norma di quanto previsto dalla Legge 8 ottobre 2010, n.170 al fine di attivare interventi tempesti, idonei ad individuare casi sospetti a rischio DSA con l'ausilio di

strumentazioni specifiche di valutazione (prove BIN, batteria ortografia Rossi- Malaguti, prove MT e AC-MT);

• modulistica d'Istituto aggiornata (allegato A-traccia per relazione, modello analisi delle classi, scheda rilevazione BES-Area svantaggio scolastico, modelli PDP);

• elenco aggiornato dei centri accreditati DSA sulla provincia di Brescia;

• procedura di segnalazione presso NPI e linee guida per le nuove certificazioni di disabilità.

La Scuola ogni anno redige un PAI molto dettagliato nel quale trovano spazio analisi contestuali, strategiche e didattiche.

L'implementazione dell'offerta inclusiva è ragionata e condivisa ogni anno all'interno del collegio docenti.

Allegato:

PAI 24-25 (1).pdf

Aspetti generali

La scuola gestisce l'organizzazione attraverso il funzionigramma, il piano annuale delle attività, il piano ATA.

Vengono prodotte circolari interne che veicolano le indicazioni per il personale. Le circolari infatti sono l'unico strumento a disposizione per essere costantemente al corrente delle procedure e degli impegni della scuola, che costituiscono per ciascuno un obbligo di servizio. Le comunicazioni istituzionali sono formulare attraverso l'utilizzo della posta elettronica del dominio @icospitaletto.edu.it o attraverso la funzione specifica del registro elettronico.
La scuola ha deliberato un Regolamento di Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 52 del 20/06/2023.

Il regolamento comprende numerosi allegati che definiscono ogni ambito di vita scolastica (Patto di corresponsabilità, Disciplina studenti, Svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica, Regolamento del consiglio di istituto, Criteri per la formazione classi, Regolamento del servizio mensa della Scuola dell'Infanzia, Regolamento del servizio mensa della Scuola Primaria, Regolamento per la concessione dei locali scolastici, Utilizzo e gestione dei dispositivi e attrezzature scolastiche, Regolamento per l'attività negoziale, Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola).

Il Regolamento è pubblicato sul sito della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento didattico e delle comunicazioni interne/ esterne, calendarizzazione incontri di formazione e aggiornamento professionale, aggiornamento registro elettronico, attività preliminari il collegio docenti, organizzazione di orari e sorveglianza, organizzazione calendario degli impegni collegiali, sostegno al lavoro di continuità incontri con genitori per iscrizioni classi prime, preparazione documentazioni per lavori di istituto e commissioni esterne/interne, svolgimento azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, coordinamento dei lavori relativi alle funzioni strumentali e figure di sistema inerenti l'attuazione del POF, gestione emergenze educative, coordinamento attività di verifica e progettazione mese di settembre/giugno scuola primaria, rappresentanza e coordinamento progetti esterni, analisi dei risultati delle prove INVALSI, collaborazione con segreteria per adempimenti amministrativi inerenti la funzione docente, i monitoraggi e le statistiche, stesura dei verbali	2

	del collegio docenti unitario e trasmissione alla segreteria per l'invio ai docenti per presa visione. Referente organizzativo.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento ed indirizzo delle attività educative e didattiche secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Facilitazione delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglienza degli insegnanti nuovi, presentazione della realtà del plesso, raccolta di domande e richieste di docenti e genitori, collaborazione con il personale A.T.A. Pubblicizzazione di avvisi e manifesti, se autorizzato dal Dirigente. Trasmissione e comunicazione di atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Promemoria di scadenze utili. Partecipazione agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e altri referenti di progetto e di plesso, durante i quali fare emergere punti di criticità della qualità del servizio e formulare proposte per la loro soluzione.	6
Funzione strumentale	FS POF: 3 unità - Elaborazione RAV - Elaborazione PTOF 25-28 su nuova piattaforma - Revisione curricolo di ed. civica - Coordinamento revisione curricoli d'Istituto - Curricolo di Orientamento FS INCLUSIONE: 3 unità - Coordinamento autovalutazione d'Istituto sull'inclusione, - Gestione rapporti con servizi, rapporti con CTI, - Supporto alla professionalità docente (progettazione – valutazione). - Coordinamento del GLI e dei dipartimenti degli insegnanti di sostegno. FS CONTINUITA'-ORIENTAMENTO: 3 unità - Coordinamento raccordo tra ordini di scuola - Supporto alla	6

	certificazione di competenze - Orientamento in uscita terza secondaria - Coordinamento della commissione continuità e della commissione formazione classi.	
Capodipartimento	- Coordinamento gli incontri di dipartimento; - Stesura del verbale degli incontri; - Confronto con DS in merito a proposte e problematiche.	9
Responsabile di plesso	Comunicazione ai colleghi delle decisioni della Dirigenza e portavoce di avvisi urgenti. Promozione del regolamento d'Istituto. Segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise, non conformità delle procedure. Richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e degli intervalli e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.	6
Responsabile di laboratorio	Coordina la gestione dei dispositivi e delle attrezzature digitali (Laboratorio podcast, laboratorio fotografico, comodato d'uso PC, laboratori mobili)	3
Animatore digitale	- Responsabile della promozione e dell'organizzazione di attività formative all'interno dell'Istituto, al fine di far familiarizzare il personale docente e non docente con le nuove tecnologie e le competenze digitali in campo didattico ed organizzativo; - Coordinamento digitale delle procedure didattiche/organizzative.	1
Team digitale	- Stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD sia organizzando laboratori formativi, sia animando e	4

	coordinando la partecipazione alle altre attività formative; - Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Docente specialista di educazione motoria	- Coordinamento delle iniziative di promozione sportiva; - Partecipazione agli incontri promossi dalle realtà territoriali, organizza e coordina le attività sportive nel proprio plesso, anche in partnership con associazioni sportive o realtà di promozione sportiva territoriale; - Diffusione all'interno dell'istituto materiali didattici e di riflessione culturale.	1
Docente tutor	- Supporto al docente neoimmesso nella progettazione, realizzazione e documentazione del percorso educativo-didattico; - - Realizzazione di attività peer to peer; - Aiuto nella stesura della relazione dell'elaborato dell'anno di prova; - Compilazione della relazione online sull'attività svolta dal docente nell'anno di prova.	6
Docente orientatore	- Raccordo fra gli ordini di scuola; - Organizzazione di iniziative di orientamento; - Raccordo con agenzie di orientatori; - Organizzazione dell'iniziativa "Scuole in vista"; - Organizzazione di minicampus orientativi; - Organizzazione di incontri e unità ponte tra i diversi ordini di scuola.	1
Referenti di progetto	- Progettazione dell'iniziativa con interlocutori interni ed esterni; - Stesura della scheda	55

	progettuale; - Richiesta di acquisti o stesura di bandi per il reclutamento del personale; - Coordinamento del progetto, stesura di avvisi per colleghi, studenti e genitori; - Condivisione del progetto nei diversi ordini di scuola. - Verifica dell'efficacia del progetto	
Coordinatore di classe	Illustra agli studenti il piano di emergenza e promuovere azioni di sensibilizzazione sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione che richiede l'esodo dall'edificio scolastico; informa gli studenti sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di emergenza al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri; organizza consigli di classe e riferisce ai rappresentanti dei genitori la situazione della classe riguardo a comportamento e profitto; nomina gli studenti "apri-chiudi fila" e illustra le modalità di esecuzione dei compiti loro affidati; raccoglie la modulistica contenuta nel diario di scuola; redige le relazioni coordinate iniziali e finali;raccoglie le programmazioni disciplinari; organizza consigli di classe e riferisce ai rappresentanti dei genitori la situazione della classe riguardo a comportamento e profitto; raccoglie proposte educative dei genitori e le loro osservazioni sui testi in adozione; coordina le uscite didattiche e i viaggi di istruzione; comunica ufficialmente alle famiglie eventuali problemi emersi in Consiglio di classe; raccoglie le comunicazioni firmate dalle famiglie; propone la valutazione della situazione iniziale e del giudizio globale del primo e secondo quadrimestre e verifica l'inserimento dei dati prima degli scrutini; raccoglie i progetti	21

	programmati nella classe; accoglie eventuali docenti supplenti e fornisce le necessarie informazioni sulla classe; raccoglie le assenze complessive degli alunni conteggiate dai docenti durante le ore disciplinari; affronta con la classe problematiche educativo-comportamentali favorendo soluzioni operative; invia al DS eventuali comunicazioni da ufficializzare alle famiglie; organizza la distribuzione dei posti degli alunni nella classe tenendo presenti i suggerimenti dei colleghi e le dinamiche relazionali; assegna incarichi e responsabilità agli alunni; coordina l'orientamento (per le classi terze); riferisce al DS quanto necessario e/o richiesto.	
Coordinatore di classi parallele	Coordina gli incontri di ambito, di interclasse e di modulone, stende il verbale delle riunioni di interclasse e si rapporta con DS in merito a proposte e problematiche	5
Mobility manager	- Promozione, diffusione della cultura della mobilità scolastica sostenibile. - Organizzazione degli spostamenti interni alla scuola e casa-scuola ecc. (pedibus, scuolabus, anticipo, intervalli, ingressi e uscite)	1
Referente Intercultura	- coordinamento delle azioni della Commissione - partecipazione agli incontri del CTI - formazione e disseminazione sperimentazione e buone prassi - condivisione del progetto Non Uno di Meno	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico aggiuntivo è utilizzato per - realizzare progettualità integrative, in particolar modo progetti psicomotori; - sostituire colleghi assenti; - fornire supporto educativo-didattico in situazioni di attesa di risorse per alunni con certificazione di disabilità o in fase di valutazione psicodiagnostica; - garantire supporto educativo-didattico in sezioni con alunni particolarmente impegnativi dal punto di vista comportamentale; - realizzare l'ampliamento orario in orario mattutino (anticipo) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento • Ampliamento orario	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il personale di potenziamento della scuola primaria si occupa di: - ampliare il tempo scuola per gli alunni iscritti al tempo scuola di 28 ore (tempo mensa); - svolgere funzioni organizzative per sostituzione collegio, gestione registro elettronico, colloqui con i genitori; - sostituire i colleghi assenti; - sostenere l'apprendimento nelle classi con gli alunni con BES. Le risorse di potenziamento sono frazionate sull'intero organico della primaria. Tutti i docenti hanno titolarità di insegnamento e alcuni di loro hanno una quota di potenziamento. Ciò favorisce la	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	motivazione da parte dei docenti e consente un'assegnazione coerente alle classi con attribuzione di discipline ad un numero di classi sostenibili. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Ampliamento orario	
Docente di sostegno	Il docente realizza una progettualità innovativa che si pone quali obiettivi: - intervenire sugli studenti che non hanno conseguito l'apprendimento della letto-scrittura con un training formativo intensificato per prevenire invii in NPI per valutazioni su situazioni "dubbie"; - intervenire sugli studenti che necessitano di tempi e modi diversificati per compiere lavori sull'attenzione e altre competenze neuropsicologiche e per realizzare pause attive; - intervenire su studenti che con la nuova modalità di certificazione hanno "perso" le risorse del sostegno; - supportare i colleghi nell'osservazione per la rilevazione precoce di situazioni di disagio e disturbi di apprendimento; - mettere a punto strumenti specifici per l'intervento educativo-didattico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno • Progettazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	La presenza di personale specializzato nella didattica della lingua italiana per alloglotti permette di capitalizzare l'esperienza creando un impianto organizzativo/progettuale che coordini le diverse iniziative di alfabetizzazione. Il lavoro di prima e seconda alfabetizzazione svolto nelle ore di docente viene ottimizzato attraverso una condivisione delle pratiche di mediazione didattica durante gli incontri di dipartimento e di consiglio di classe. La presenza del docente all'interno della commissione intercultura offre un contributo esperto, anche legato alla formazione in itinere garantita durante l'anno e a propria volta diventa occasione di disseminazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le risorse sono state suddivise tra 3 figure docenti, fornendo ad ognuna di loro un compito specifico ausiliario rispetto al compito di docenza. Le prime 6 ore sono utilizzate per il coordinamento organizzativo del plesso, in	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

modo particolare per la gestione delle azioni di sostituzione docenti e governo degli strumenti digitali di supporto alla didattica. Le ulteriori 6 ore sono destinate alla gestione di situazioni critiche in aula con alunni con particolari BES. Le ultime 6 ore sono utilizzate nella realizzazione di progetti di potenziamento STEM sia in orario curricolare che extracurricolare secondo un planning annuale.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali ed amministrativi dell'istituto, svolge attività di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, al personale ATA. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro di protocollo e archiviazione, distribuzione posta con consegna agli uffici interessati, redazione comunicazioni di carattere generale, circolari e comunicazioni, scioperi ed assemblee, convocazioni degli organi collegiali, gestione di atti e delibere degli organi collegiali, cura e archiviazione delle delibere e dei verbali degli organi collegiali, convocazioni riunioni RSU, elezioni RSU, pubblicazione sul sito degli atti di competenza.
Ufficio acquisti	Stipula contratti di acquisto di beni e servizi, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, tenuta dei registri di magazzino, rapporti con il comune per la manutenzione ordinaria dei mobili e degli immobili, adempimenti di gestione e rendicontazione contabile dei PON, pubblicazione sul sito degli atti di competenza.
Ufficio per la didattica	Svolge attività di coordinamento degli addetti all'ufficio della didattica alunni. Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio schede di valutazione, attestazioni e certificati degli alunni,

	diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, visite e viaggi d'istruzione, gestione presenza mensa scolastica, pubblicazione sul sito degli atti di competenza, indagini statistiche e rilevazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Coordina le pratiche legate al reclutamento. Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli personali, sostituzione docenti assenti, gestione delle graduatorie, pubblicazione sul sito degli atti di competenza, indagini statistiche e rilevazioni, predisposizione richieste visite fiscali al personale. Liquidazione fatture, compensi accessori e indennità al personale, compenso ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, elaborazione programma annuale, conto consuntivo, variazioni di bilancio, mandati di pagamento e reversali d'incasso, tenuta registro minute spese, adempimenti connessi ai progetti, pubblicazione sul sito degli atti di competenza, indagini statistiche e rilevazioni.
Ufficio Affari generali	Svolge attività di coordinamento del gruppo di lavoro per la riorganizzazione e riunificazione degli archivi dell'istituto. Adempimenti connessi al D.Lgs 81/2008, adempimenti relativi alla formazione del personale, adempimenti relativi alla gestione della privacy e trattamento dati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Registro online: https://nuvola.madisoft.it
Pagelle on line Schede di valutazione on line: www.nuvola.madisoft.it

Modulistica da sito scolastico Modulistica on line dal registro elettronico: https://nuvola.madisoft.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Non Uno di Meno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività di supporto agli apprendimenti per studenti in situazioni di difficoltà.

Socializzazione.

Denominazione della rete: Cyberdefenders

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Realizzazione di iniziative volte al contrasto del bullismo e cyberbullismo

- Formazione ai docenti

- Socializzazione delle buone prassi

Denominazione della rete: Rete Sistema Integrato 0-6 - Coordinamento Pedagogico

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il dirigente scolastico è il Presidente del Coordinamento Pedagogico Territoriale 0-6.

Denominazione della rete: Cine young

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete sport

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione tirocinio, lavoro, inclusione (Ovest Solidale)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola che ospita

Denominazione della rete: Convenzione università

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Azienda consortile Sentinelle

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CPIA Chiari

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola che ospita

Denominazione della rete: Convenzione "Nonni Smart"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Obbligo Normativo

Vengono organizzati annualmente corsi afferenti alle seguenti aree: - Dlgs 81/2008: figure sensibili (Datore di lavoro, ASPP, Preposto, Antincendio, RLS); - Primo soccorso; - Uso defibrillatori; - GDPR - Regolamento 2016/679; - Dematerializzazione.

Tematica dell'attività di formazione	Obblighi normativi
Destinatari	Docenti interessati dai ruoli
Modalità di lavoro	• Lezioni Frontali in modalità mista
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione/Documentazione

Approfondimenti sulla: - Stesura di UDA - Revisione dei curricoli - Realizzazione certificazione di competenze. - Autovalutazione – RAV e PDM.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Commissioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Indicazioni Nazionali 2025

Formazione sul nuovo documento con approfondimento disciplinare.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Supervisione Metodologica 0-6

La supervisione mira a: - Creare uno spazio di pensiero riflessivo in cui rileggere il lavoro svolto con i bambini, approfondire situazioni critiche e affinare le competenze educative e didattiche al fine di mettere in atto sempre più efficaci strategie di lavoro. Possibili aree di approfondimento : - Il gioco (simbolico, senso-motorio, ...) - La strutturazione degli spazi - Le routine - Rapporto con la figura di riferimento - Lo sviluppo dell'intenzionalità comunicativa - La funzione del docente/educatore - Il rapporto con le famiglie - La documentazione dell'esperienza - La proposta di invio ai servizi per valutazione specialistica - Garantire un'osservazione funzionale sul campo, all'interno della realtà educativa e scolastica, fornendo suggerimenti ed eventuali metodologie d'intervento a sostegno di educatori ed insegnanti, supportati anche nei colloqui e incontri di confronto o restituzione dell'osservazione fatta con i genitori.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Supervisione metodologica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Nel triennio verranno organizzati e sostenuti percorsi di formazione volti a implementare: - Didattica italiano L2; - Didattica Orientativa; - Metodo di studio; - Valutazione autentica; - HACCP per laboratorio cucina.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Nel triennio verranno organizzati e/o supportati laboratori volti a: - Uso supporti tecnologici alla didattica DSA (software per mappe, sintesi vocali, uso hardware). - Gestione di Comportamenti problema - Utilizzo CAA - Utilizzo Aula Snoezelen - Stesura PEI - Didattica inclusiva - Didattica interculturale - Didattica FAMI

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali e promozione del benessere

Nel triennio verranno attivati percorsi volti a : - Supervisionare le dinamiche di classe (Rete Scuole che promuovono salute, Sportello psicopedagogico). - Abilità sociali, Life Skills - Gestione del gruppo classe - Public Speaking - Team building

Tematica dell'attività di formazione	Promozione del benessere
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Esperienze condivise
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione

Nel triennio verranno attivati percorsi di: - CLIL - L2 per docenti - Didattica della L2 (italiano, inglese,

francese) - TPR (Total Phisical Responce) - Etwinning - Erasmus (se finanziato)

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Scambi internazionali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM

Nel triennio verranno attivati percorsi di: - Educazione ambientale - Didattica sperimentale e osservativa - Didattica per problemi - Si può fare - Coding

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD

durante il triennio verranno attivati percorsi volti alla formazione su: - Registro online - Google Workspace - Utilizzo sito e piattaforma social. - Uso di applicativi specifici per la didattica disciplinare (software per realizzazione di libri, simulazione di problemi, prove di verifica, ...). - La documentazione multimediale (macchina fotografica, video, blog, podcast). - Uso piattaforma di apprendimento condiviso. - Uso visori realtà virtuale - Uso del laboratorio mobile

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione triennale personale docente e genitori

	DOCENTI	GENITORI
OBBLIGO FORMATIVO	• Dlgs 81/2008. • Primo soccorso. • Uso defibrillatori. • Addetti sicurezza e figure sensibili.	

	• Dlgs 169/2003 – privacy. • Dematerializzazione.	
PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE	• Stesura UDA, Revisione dei curricoli. • Realizzazione certificazione di competenze. • Autovalutazione - RAV e PDM.	• POF e curricolo. • Certificazione di competenze.
DIDATTICA	• Formazione neo-immessi in ruolo. • Didattica con metodologia attiva. • Didattica italiano L2. • Didattica orientativa. • Metodo di studio. • Indicazioni nazionali. • Valutazione autentica. • Musica (scuola primaria). • HCPP per laboratorio cucina. • Supervisione Metodologica . • Sistema integrato 0-6.	• Nuove Indicazioni Nazionali • Nuova valutazione • Metodo di studio. • Seminari CPT • sistema integrato 0-6
BES	• Comportamenti problema • Uso supporti tecnologici alla didattica DSA (software per mappe, sintesi vocali, uso hardware). • Stesure PEI. • Comportamenti problema. • CAA. • Aula Snoezlen.	• Uso di supporti tecnologici alla didattica DSA (software per mappe, sintesi vocali, uso hardware). • Auto-mutuo aiuto di genitori di alunni con DSA o in condizione di disabilità

	• Didattica inclusiva. • FAMI.	
RELAZIONI	• Supervisione dinamiche di classe (Scuole che promuovono salute, sportello). • Progetto gentilezza. • Abilità sociali. • Gestione del gruppo classe. • Educazione affettiva e sessuale. • Public Speaking. • Team building.	• Accoglienza nella scuola primaria. • Sportello psicologico. • Supporto al cambiamento nell'adolescente.
INTERNAZIONALIZZAZIONE	• CLIL. • L2 per docenti. • Didattica della L2. • TPR (Total Phisical Responce).	
STEM	• Educazione ambientale. • Didattica sperimentale e osservativa. • Si può fare.	
PNSD	• Registro online. • Google Workspace. • Utilizzo sito e piattaforma social. • Uso di applicativi specifici per la didattica disciplinare (software per realizzazione di libri, simulazione di problemi, prove di verifica, ...). • La documentazione	• Patti digitali. • Navigazione sicura. • Registro onile. • Registro nuvola. • Utilizzo dello SPID e della CIE. • Utilizzo Sito e piattaforma.

	multimediale (macchina fotografica, video, blog, podcast). • Uso piattaforma di apprendimento condiviso. • Uso visori realtà virtuale. • Uso del laboratorio mobile.	

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Obbligo Normativo

Tematica dell'attività di formazione	Dlgs 81/2008. Primo soccorso. Uso defibrillatori. Addetti sicurezza e figure sensibili. Regolamento UE 2023/988.
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP, Protezione Civile, Croce Verde, DPO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Protezione Civile, Croce Verde, DPO

Titolo attività di formazione: Gestione dell'alunno in condizione di disabilità e sorveglianza.

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Croce Verde, Infermiere di Comunità, Funzioni Strumentali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Verde, Infermiere di Comunità, Funzioni Strumentali

Titolo attività di formazione: Gestione del pubblico.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Psicologo della Scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologo della Scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e dematerializzazione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA

Titolo attività di formazione: IA e attività amministrativa

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Tutti

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ambito
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito

Titolo attività di formazione: Utilizzo dei PC

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Team digitale e DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Team digitale e DSGA

Approfondimento

Piano di formazione triennale personale ATA

OBBLIGO FORMATIVO	• Dlgs 81/2008. • Primo soccorso. • Uso defibrillatori. • Addetti sicurezza e figure sensibili. • Dlgs 169/2003 – privacy
BES	• La gestione dell'alunno in condizione di disabilità e la sorveglianza.
RELAZIONE	• Gestione del pubblico.
PNSD	• Segreteria digitale e dematerializzazione (AA, AT e CS). • Registro online (AA). • Utilizzo sito e piattaforma (AA). • Uso del PC (CS).